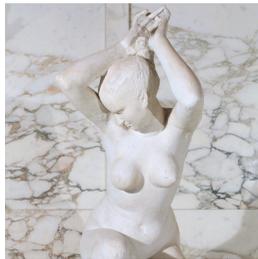




# ATTIVITÀ 2022

## EDIZIONE 2023





# ATTIVITÀ 2022

EDIZIONE 2023

---

A CURA DI STEFANIA FRADDANNI





## PRESENTAZIONE

---

Nonostante la pandemia, la guerra, la crisi energetica, l'inflazione e il conseguente andamento decisamente negativo dei mercati finanziari, Fondazione Livorno, nel 2022, è riuscita a garantire continuità alla propria funzione istituzionale, rispettando gli impegni presi con il documento programmatico approvato a fine 2020.

Come nelle previsioni, pertanto, il livello erogativo ha superato, anche se di poco, la soglia dei due milioni di euro. Se questo risultato è stato raggiunto, è anche grazie alla modalità operativa che distingue la Fondazione sin dalla sua nascita, quella, cioè, di definire l'attività erogativa annuale in base alle risorse e ai rendimenti effettivamente conseguiti nei dodici mesi precedenti.

In questo periodo particolarmente difficile per la comunità e per le famiglie, caratterizzato da nuove e vecchie problematiche sociali e ambientali, il dialogo tra Fondazione e territorio è diventato ancora più intenso e diffuso. In particolare, si è consolidato il rapporto con le istituzioni e il terzo settore, nell'intento di rispondere tempestivamente ai bisogni più urgenti e, contemporaneamente, elaborare strategie risolutive di lungo periodo.

Ecco che nuovi vocaboli si sono introdotti nelle nostre agende. Sostenibilità, povertà educativa, integrazione e inclusione, uguaglianza di genere, economia circolare, comunità energetiche, dad, repubblica digitale, housing sociale, energia accessibile, cambiamento climatico, transizione ecologica... Da una parte la nostra Fondazione ha continuato a garantire il supporto finanziario alle diversificate progettualità socioculturali attive sui territori nei tradizionali settori di intervento della Fondazione: cultura, istruzione, volontariato, salute. Dall'altra, ha garantito contributi ai fondi nazionali e ha partecipato a partnership di sistema

per realizzare progetti di valenza nazionale con il coordinamento dell'Acri.

L'anno 2022 si è concluso con la ristrutturazione di Flac (Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*), ente strumentale di Fondazione Livorno, che ha cambiato oggetto sociale. Si occuperà della creazione e gestione di uno spazio culturale polivalente che sarà realizzato nel complesso immobiliare del Monte dei Pegni, di proprietà di Fondazione Livorno. Il complesso, oltre ai locali del Monte dei Pegni, con ingresso in via Borra, comprende anche i cosiddetti Magazzini costruiti nel 1701, con ingresso sugli Scali del Monte Pio. Si tratta di un'operazione importante per tutta la città, perché restituirà alla comunità un palazzo storico che conserva la memoria di Livorno nelle sue caratteristiche settecentesche, quando era uno dei più importanti empori del bacino del Mediterraneo.

Il 2022, comunque, sarà ricordato come l'anno dell'anniversario. Il 14 maggio 2022 Fondazione Livorno ha infatti compiuto 30 anni e ha deciso di festeggiare questo suo compleanno con tre giornate di incontri e approfondimento, musica, arte, danza e cultura, insieme alle associazioni, agli enti e alle istituzioni con cui dialoga e opera quotidianamente, per approfondire legami, aggiornarsi e rinnovarsi.

È stata anche un'occasione per stare insieme: organi, struttura, collaboratori e operatori di riferimento. Persone soprattutto. Che lavorano per gli stessi obiettivi, mettono a disposizione la loro professionalità e la loro passione e affrontano sfide difficili, con disponibilità e creatività, entusiasmo e competenza, al servizio della collettività, per raggiungere traguardi che altrimenti sarebbero impossibili.

Luciano Barsotti  
Presidente Fondazione Livorno

# SOMMARIO

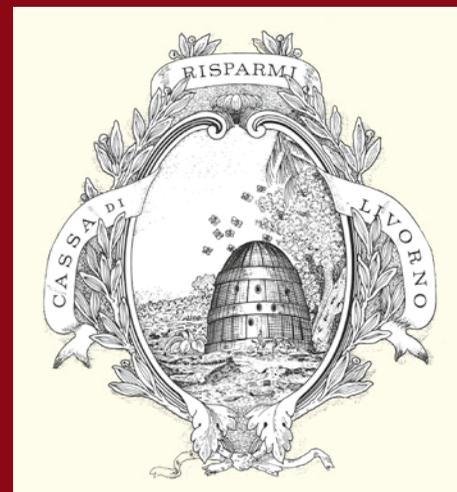
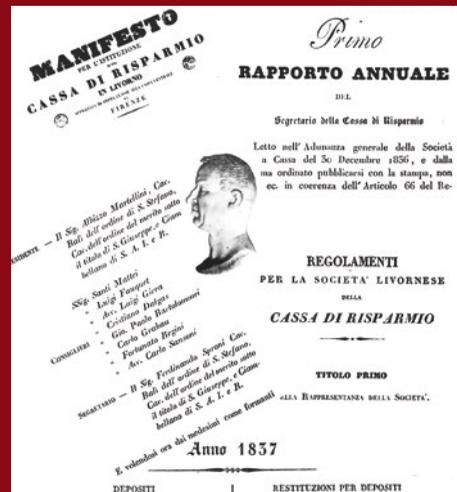
La storia. Dalla Cassa di Risparmi a Fondazione Livorno	7	<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	65
Il ruolo della Fondazione sul territorio	14	Il Bando	66
Organi	17	Centri estivi nel Comune di Livorno per l'estate 2022	70
La gestione del patrimonio e la distribuzione delle risorse	25	Le Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio	71
I Progetti	30	Il convegno sulla povertà nell'economia globalizzata	72
		Progetti della Fondazione	74
		Progetti di terzi	74
<b>ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI</b>	39		
Le mostre	40	<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>	79
Arte e sostenibilità	45	L'associazione Arianna con i malati di Alzheimer, le loro famiglie e i caregiver	80
Progetti della Fondazione	48	Il sistema di microfiltraggio dell'aria per pazienti leucemici	81
Progetti di terzi	48	Progetti di terzi	82
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	51	La collezione di opere d'arte	84
Il Bando	52	Publicazioni anno 2022	94
Educazione civica a scuola	56	Schemi di Bilancio Fondazione Livorno	98
Il Fondo per la Repubblica Digitale	58	Schemi di Bilancio Fondazione Livorno – <i>Arte e Cultura</i>	104
Progetti della Fondazione	60		
Progetti di terzi	60		

FONDAZIONE LIVORNO

## LA STORIA

---

DALLA CASSA DI RISPARMI  
A FONDAZIONE LIVORNO



## 1829

Nell'Ottocento si diffondono **in Europa**, e dal 1829 anche **in Toscana**, le casse di risparmio, istituti di credito animati da intenti filantropici, organizzati per raccogliere il piccolo risparmio, senza fini di lucro: **Sparkasse** in Germania, **Caisse d'Epargne** in Francia, le **Caja o Caixa** in Spagna, **savings and loans associations** negli Stati Uniti, le **building societies** nel Regno Unito, le **credit unions** in altri paesi. In Italia, prima in assoluto è la Cassa di Risparmio di Venezia, fondata il 12 gennaio 1822.

## 1835

Nell'aprile 1835, un gruppo di **notabili locali**, Carlo Grabau, Carlo Sansoni, Santi Mattei, Cristiano Augusto Dalgas, Luigi Giera e Luigi Fauquet, fa circolare per Livorno "il progetto per una società anonima in azioni diretta a istituire una Cassa di Risparmio affiliata alla Cassa centrale di Firenze. Il gruppo dichiara di essere spronato dalla convinzione diffusa del beneficio che tale istituzione "apporta alla classe meno agiata del popolo". La proposta raccoglie l'adesione di **121 azionisti** di varie comunità della Livorno multietnica e delle più diverse confessioni religiose (ebrei, tedeschi, olandesi, belgi, danesi, svizzeri, inglesi, greci), oltre a esponenti delle nazioni estere, compresi otto **consoli**.

## 1836

Il **4 aprile 1836** nasce la Cassa di Risparmio di Livorno, che poi cambierà nome e diventerà Cassa di Risparmi di Livorno. Il rogito viene stipulato davanti al notaio Paolo Sambaldi. La sede della nuova banca apre il 15 maggio 1836, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Granduca in **via della Doganetta**, l'attuale tratto di via della Posta che fiancheggia il palazzo della Provincia.

## 1857

È durante quest'anno che si fa avanti la proposta di erogare in **beneficenza** parte degli utili per: soccorsi alla popolazione "in occasioni di calamità, di epidemie, di pubbliche disgrazie"; premi a favore "di proletari più morali, più diligenti nel lavoro" e sovvenzioni alle istituzioni che si dedicano all'istruzione del popolo. Perché le Casse di Risparmio non debbono ammassare ricchezze, ma **debbono erogare l'eccedenza dei loro profitti** in opere filantropiche. Ma la Cassa Centrale di Firenze non accoglie la proposta in quanto il regolamento dispone che l'utile debba andare al fondo di riserva.

## 1877

Si apre un contenzioso e la Cassa livornese decide di separarsi dalla Cassa di Firenze e proseguire in autonomia. Il **1° gennaio 1877** il nuovo Statuto entra in vigore e prevede la **destinazione annuale in beneficenza del 5% sugli utili** netti realizzati. Poi, dal 1886, vengono devoluti conferimenti più consistenti. In particolare, a favore della Congregazione di carità, agli Asili infantili, al Ricovero di mendicizia, agli Spedali Riuniti. Ma è soprattutto in occasione di epidemie, eventi calamitosi ed eventi bellici che la Cassa di Risparmi sostiene i comitati di soccorso con propri contributi.

## 1927

Con la riforma del sistema creditizio, in virtù di un legame profondo di comuni finalità filantropiche, i **Monti di pietà**, creati dai **frati francescani** nel **secolo XV** raccogliendo offerte per aiutare i contadini, vengono incorporati nelle Casse di Risparmio. Tra il 1470 e il 1482 nacquero circa 100 Monti di Pietà, dall'Umbria al Veneto. Il 1° luglio 1928 la Cassa di Risparmi rileva la Sezione credito e risparmio del Monte di pietà (la Sezione pegno conserva la propria personalità giuridica) e quindi subentra nella gestione delle filiali del Monte di pietà di Ardenza, Castiglioncello, Gabbro, Quercianella, Rosignano Marittimo e Cecina. Si sviluppa ulteriormente nel 1932 grazie all'incorporazione della Cassa depositi e prestiti di **Campiglia Marittima** e delle relative filiali in **Piombino, Venturina, San Vincenzo e Castagneto Carducci**.

## 1943

In uno dei **bombardamenti** che hanno portato alla distruzione di gran parte della città, il 28 giugno 1943, rimane danneggiata la sede centrale di via del Fante dove la Cassa di Risparmi si era trasferita nel 1873. Con il passaggio del fronte, nel luglio 1944, risparmiatori e correntisti rientrano in città. I depositi amministrati ottengono risultati più che apprezzabili e, nella ricostruzione, la Cassa di Risparmi gioca un **ruolo incisivo**. Progettata dall'architetto **Luigi Vagnetti**, prende forma la **nuova sede di piazza Grande**. La prima pietra è posta il 22 dicembre 1948 e già nel marzo del **1950** l'opera è terminata e inaugurata.

## 1990

Le originarie Casse di risparmio ed i Monti di credito su pegno erano istituti nei quali convivevano due anime: quella rivolta all'**esercizio del credito** e quella deputata a realizzare **interventi di utilità sociale** nella comunità di riferimento.



La legge n. 218/1990 (cosiddetta **Legge Amato**) e i successivi decreti applicativi, con l'intento di creare un sistema creditizio dinamico e competitivo convertono gli Enti pubblici economici in società per azioni e avviano profonda trasformazione. L'attività filantropica delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte viene separata da quella creditizia e viene ereditata dalle Fondazioni di origina bancaria.

#### 1992

Tra il 1991 e il 1992 nascono le fondazioni di origine bancaria e anche a Livorno ci si adegua alle nuove disposizioni. Il **14 maggio 1992**, alle 18.50, nei locali della Cassa di Risparmi di Livorno, al n. 21 di piazza Grande viene stipulato l'atto di costituzione della S.p.A.

**Dopo 156 anni, la storia della Cassa cambia radicalmente.** In applicazione della legge Amato, la Cassa di Risparmi di Livorno conferisce la propria azienda bancaria alla società per azioni denominata **Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A.** e converte il proprio patrimonio nella partecipazione azionaria a questa società.

Contestualmente, la Cassa di Risparmi di Livorno diviene **Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno** con sede in via Borra 29 e fini di interesse pubblico e di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte e della sanità, mantenendo le finalità di assistenza, di beneficenza e di tutela delle categorie sociali più deboli.

Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è di **95 miliardi e 700 milioni**.

Il primo importante atto del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio S.p.A. è l'approvazione della nascita di una holding regionale, denominata "**Casse Toscane S.p.A.**" che si costituirà tra le Casse di Risparmio di Firenze, Lucca, San Miniato, Pisa, Pistoia e Pescia, Livorno e la Banca del Monte di Lucca.

#### 1994

Il 18 novembre 1994, con la **direttiva del Ministro del Tesoro Dini**, le fondazioni vengono "invitate" a cedere sul mercato entro 5 anni il controllo delle S.p.A. e adottare un regolamento entro il 31 marzo 1995 con l'indicazione dei criteri per l'assegnazione dei fondi da erogare ai singoli settori di intervento. L'intento è quello di ridurre il rischio che si sprechino le risorse in finanziamenti a pioggia o, peggio ancora, clientelari. Il 28 giugno 1995 La Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno effettua le modifiche statutarie e individua i settori verso i quali indirizzare l'attività: istruzione, assistenza, beneficenza, arte e cultura, sanità.

Intanto le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Livorno, Pisa, Lucca e della Banca del Monte di Lucca confluiscono nella neonata holding **Casse del Tirreno S.p.A.** (più tardi la Banca del Monte di Lucca ne uscirà) e, nel luglio del 1996, la Fondazione cambia sede e si trasferisce da via Borra 29 a **piazza Grande 21**.

#### 1998

Dopo un lungo e complesso iter parlamentare, nel dicembre 1998 veniva varata la **Legge Ciampi (461)** che impone un definitivo distacco tra società bancarie e fondazioni.

Il **Decreto Legislativo n. 153**, del 17 maggio 1999, invece, sancisce che le fondazioni di origine bancaria sono enti pubblici **con personalità giuridica privata**, senza fini di lucro, dotati di piena autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione della Cassa di Risparmi di Livorno, insieme a quelle delle Casse di Pisa e di Lucca, valuta le alternative possibili e il **4 dicembre 1999** viene firmato il contratto: le tre fondazioni di Livorno, Pisa e Lucca vendono all'acquirente **Banca Popolare di Lodi** il pacchetto di controllo (50,01%) della holding Casse del Tirreno. La Fondazione di Livorno incamererà 129 miliardi.

#### 2000

Il nuovo **statuto** approvato con decreto del Ministro del Tesoro il **6 ottobre 2000** impone alla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno di perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, e di svolgere la propria attività nel territorio della provincia, mirando a valorizzarne la naturale vocazione marittima e mediterranea.

Le risorse devono essere utilizzate al meglio, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, competenza e secondo criteri prudenziali di rischio.

Tra il 2000 e il 2002 una **pioggia di provvedimenti** normativi e amministrativi si abbatte sulle fondazioni, completando un rodaggio durato dieci anni. Dopodiché le Fondazioni di origine bancaria associate all'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.) cercano di disegnare il proprio futuro con un **ruolo attivo**, da protagonisti.

In questo senso, si pronuncia anche la Corte costituzionale con le sentenze n. 300 e 301 del 29 settembre 2003, facendo chiarezza sul ruolo e sull'identità delle fondazioni, che vengono definitivamente riconosciute tra i "*soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali*".

Nel 2003 le fondazioni diventano azioniste della **Cassa Depositi e Prestiti**. Nel 2006, dall'alleanza tra le fondazioni e il mondo del Terzo settore, nasce la **Fondazione Con il Sud**, per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno e nel 2009, con la costituzione del **Fondo Investimenti per l'Abitare**, insieme a CDP, le fondazioni realizzano un grande piano di *social housing*. Infine, con la **Carta delle Fondazioni**, approvata



dall'Assemblea dell'Acri il 4 aprile **2012**, le fondazioni si dotano di un'autoregolamentazione, in merito a responsabilità e trasparenza.

#### 2012

Nel **2012** la Fondazione compie **20 anni**. Da un anno ha ceduto totalmente la propria partecipazione azionaria nella banca di origine, che nel frattempo è stata incorporata nel **Gruppo Banco Popolare** e la separazione tra Fondazione e istituto bancario è ormai netta, non c'è più alcun bene in comune, né locali, né personale, né investimenti. Solo l'attività filantropica ereditata dalla banca di origine viene proseguita e ampliata e anche il legame con il territorio viene ulteriormente rafforzato.

Complessivamente, nel ventennio sono stati erogati **oltre 35 milioni di euro** suddivisi tra i settori dell'arte, dell'educazione, del volontariato, della salute e della ricerca scientifica.

#### 2013

Tra il **2013** e il **2014** la Fondazione rinnova totalmente la propria immagine e la propria **sede**, cambia **nome** e cambia **logo**.

Il primo appuntamento è il 16 aprile 2013 con l'inaugurazione del nuovo ingresso della Fondazione, dove si inaugura anche la biblioteca intitolata a Paolo Castignoli e il salone restaurato dell'assemblea dedicato alle opere dell'artista Leonetto Cappiello.

Definitivamente organizzata, la sempre più ricca collezione d'arte della Fondazione viene esposta al pubblico nelle sale dei diversi piani della Fondazione.

Il 29 aprile **2013**, ottenuta l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno cambia formalmente denominazione, diventando **"Fondazione Livorno"** e dal primo gennaio **2014**, diviene ufficiale il nuovo **logotipo/marchio**.

#### 2015

Con il **Protocollo d'intesa Mef-Acrist**, sottoscritto il 22 aprile 2015 tra il Ministro dell'Economia e Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio, le fondazioni, in un'ottica di *self restraint*, introducono volontariamente un codice di autoregolamentazione in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della *governance* e di trasparenza dell'attività.

Nel **2015**, un'altra data importante per la Fondazione è il 30 novembre, quando Fondazione Livorno costituisce Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'ente strumentale istituito per valorizzare le opere d'arte della propria collezione e per promuovere iniziative artistiche e culturali.

#### 2016

Su iniziativa delle fondazioni, grazie a un accordo fra Acrist e Governo e con la collaborazione del Forum del Terzo settore, nel 2016 nasce il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Servirà a realizzare interventi sperimentali destinati a rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Per Fondazione Livorno non è un buon periodo. Con le gravi crisi che hanno caratterizzato l'ultimo decennio, la pressione dei mercati finanziari comincia a farsi sentire e, per la prima volta, gli esercizi 2016 e 2017 si chiudono in negativo.

#### 2020

L'improvviso diffondersi della **pandemia** coglie tutti di sorpresa e mette in evidenza una vulnerabilità di cui non esisteva cognizione.

Il Paese ed anche le Fondazioni sono chiamati ad affrontare l'**incognita più complessa, estesa e drammatica** della storia della Repubblica. Fondazione Livorno risponde con immediatezza e slancio, dirottando le risorse di cui può disporre verso le **strutture sanitarie** e verso il **volontariato** impegnati nell'emergenza coronavirus.

#### 2022

L'attività ha ripreso il suo corso e vengono realizzati molti progetti momentaneamente sospesi per le restrizioni imposte dal Covid-19.

I trenta anni della Fondazione, il 14 maggio 2022, si possono celebrare con sollievo e guardando al futuro. Dal 1992 al 2022, il patrimonio dell'Ente è passato da 50 milioni di euro (valore del conferimento) a oltre 200 milioni di euro.

In tutti questi anni la fondazione è riuscita a garantire al territorio risorse per oltre 65,8 milioni di euro e continuità alla propria funzione istituzionale, nonostante le difficoltà prodotte dall'andamento dei mercati finanziari.

# IL RUOLO DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO

---

Le Fondazioni Bancarie sono persone giuridiche private.

Fondazione Livorno svolge la sua attività sul territorio della provincia realizzando *progetti propri o finanziando progetti presentati da terzi* (enti pubblici e enti privati non profit) prevalentemente attraverso i bandi.

La sua attività erogativa è indirizzata a quattro settori rilevanti (Arte e Cultura, Educazione, Volontariato e Salute) ed è disciplinata dal *Documento Programmatico Previsionale Triennale* e dalle *Linee di indirizzo per la programmazione annuale*.

In particolare, l'attività del 2022 è stata pianificata dal DPP 2021/23 che ha stabilito le linee guida generali per il triennio ed è stato approvato dal Comitato di Indirizzo il 29 ottobre 2020.

Le Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2022 sono state invece stabilite con il documento approvato dal Comitato di Indirizzo il 29/10/2021.

Nella sua *mission* la Fondazione persegue scopi di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico. Nel tempo, la rete di rapporti di collaborazione e sinergia con i vari soggetti del territorio si è consolidata.

## L'ACRI E IL PROTOCOLLO ACRI-MEF

L'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio (ACRI) rappresenta, oltre alle Casse di Risparmio, 86 fondazioni di origine bancaria. Ne tutela gli interessi generali e ne coordina l'azione, promuovendo iniziative per conseguire comuni obiettivi di sviluppo sociale, culturale ed economico.

L'ACRI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno stipulato nell'aprile 2015 un Protocollo d'Intesa che definisce i principi generali di gestione del patrimonio e indica criteri di *governance* relativi agli organi, alla trasparenza e alla cooperazione.





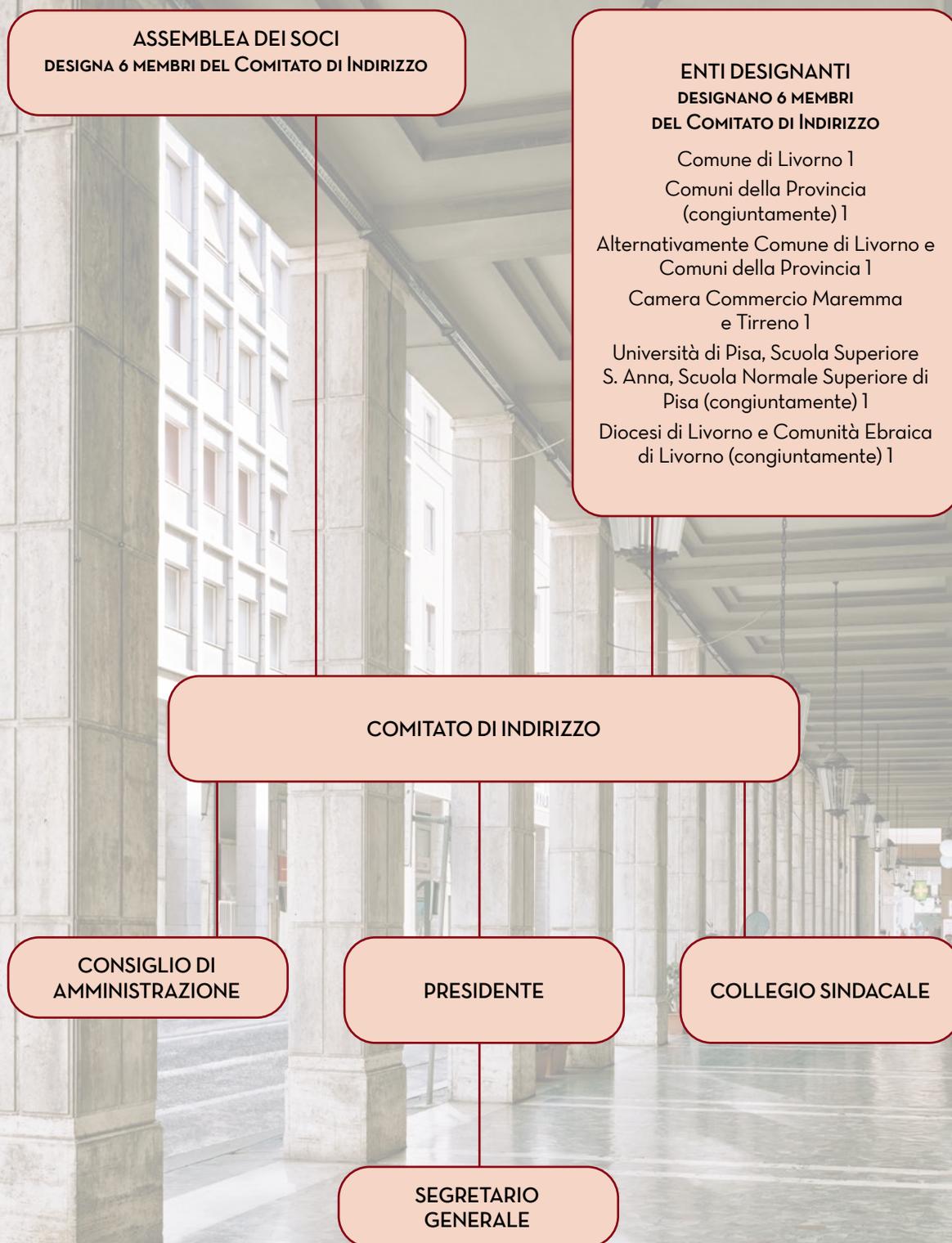
# ORGANI

---

■ LE FONDAZIONI HANNO  
ORGANI DISTINTI  
SECONDO LE DIVERSE  
FUNZIONI DI INDIRIZZO,  
AMMINISTRAZIONE  
E CONTROLLO

## ASSEMBLEA DEI SOCI

(aggiornamento al 31 dicembre 2022)



ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
ACQUAVIVA dott. Francesco	presente alla costituzione	
ALFIERI dott. Francesco	presente alla costituzione	
ANNONI sig. Alessandro	presente alla costituzione	
ANTINORI dott. Piero	presente alla costituzione	
BALDI sig. Alessandro	assemblea dei soci	25/07/2029
BARSOTTI avv. Luciano	assemblea dei soci	02/12/2028
BASTIANI avv. Aliberto	assemblea dei soci	03/07/2024
BELLESI Antonio	assemblea dei soci	29/06/2032
BORGHI avv. Carlo	presente alla costituzione	
BOSI dott. Franco	assemblea dei soci	26/07/2028
BUSNELLI prof. Francesco Donato	presente alla costituzione	
CAGIDIACO dott.ssa Maria Crysanti	assemblea dei soci	02/12/2029
CAGLIATA avv. Marina	assemblea dei soci	03/07/2028
CAMPIGLI rag. Paride	Comune di San Vincenzo	25/11/2029
CARLI rag. Claudio	assemblea dei soci	03/07/2024
CARPI dott.ssa Stefania	assemblea dei soci	03/07/2032
CASTALDI dott. Mario	presente alla costituzione	
CATENI sig.ra Fiorella	assemblea dei soci	03/07/2024
CERRAI sig. Dario	Collegio dei Geometri	11/02/2026
COGNETTA dott. Pasquale	Ordine dei Medici	18/03/2031
COLOMBINI dott.ssa Giovanna	assemblea dei soci	26/07/2028
CORNELIO dott.ssa Alessandra	assemblea dei soci	03/07/2024
COSTAGLIOLA ing. Riccardo	assemblea dei soci	03/07/2028
DADDI sig. Fabio	assemblea dei soci	25/07/2029
DAL CANTO prof. Francesco	Università di Pisa	11/02/2034
D'ALELIO sig. Antonio	presente alla costituzione	
D'ALELIO dott. Gaetano	assemblea dei soci	26/07/2028
D'ANGELO avv. Anna	ordine degli Avvocati Liv.	27/05/2025
DE LIBERO dott. Emmanuele	ordine dei Farmacisti	10/12/2025
DEL CORONA dott. Luigi	assemblea dei soci	25/07/2029
DEL CORSO dott. Riccardo	assemblea dei soci	26/07/2033
FANFANI sig. Giorgio	presente alla costituzione	
FAVILLINI sig. Eugenio	assemblea dei soci	26/07/2028
FERNANDEZ AFFRICANO rag. Enrico	presente alla costituzione	
FORESI sig.ra Giuliana	presente alla costituzione	
GALGANI prof.ssa Benedetta	Università di Pisa	17/10/2031
GERI sig. Valter	assemblea dei soci	25/07/2029
GIANNONE sig. Giovanni	assemblea dei soci	02/12/2029

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
GIOVANI dott.ssa Caterina	Comune di Rosignano M.mo	17/02/2030
GUERRINI dott. Mario	presente alla costituzione	
JARACH dott.ssa Paola	assemblea dei soci	02/12/2027
LAVIOSA Giovanni	assemblea dei soci	29/06/2032
LEMMI rag. Mario	presente alla costituzione	
LUISE dott. Marco	Istituto Sup. Studi Musicali "P. Mascagni"	22/05/2028
LUNGHI sig. Luigi	Comune di Piombino	6/09/2030
MAGNONI rag. Gabriele	Comune di Portoferraio	12/07/2023
MANCUSI avv. Angelo	presente alla costituzione	
MARCHI dott. Riccardo	Comune di San Vincenzo	18/09/2027
MERCIALI dott. Cesare	presente alla costituzione	
MIELE dott.ssa Laura	presente alla costituzione	
MINGHI rag. Massimo	assemblea dei soci	03/07/2024
MONTEVERDI avv. Umberto	presente alla costituzione	
MONTICELLI Enrica	assemblea dei soci	29/06/2032
MORELLI dott.ssa Valeria	assemblea dei soci	25/07/2029
MURZIANI dott. Marcello	assemblea dei soci	10/12/2027
MUSOTTO avv. Marco	assemblea dei soci	25/07/2029
NERI dott. Piero	presente alla costituzione	
NICCOLINI arch. Marco	ordine degli Architetti	10/02/2027
PACCIARDI ing. Alessandro	ordine degli Ingegneri Livorno	25/11/2029
PADRONI prof. Giovanni	presente alla costituzione	
PAGLIERINI prof. Romano	presente alla costituzione	
PAGNI dott.ssa Cinzia	assemblea dei soci	25/07/2037
PALMERINI avv. Attilio	presente alla costituzione	
POSTORINO dott. Alessandro	assemblea dei soci	26/07/2028
PROCCHI avv. Federico	assemblea dei soci	02/12/2023
QUERCI geom. Fernando Felice	presente alla costituzione	
RAZZAUTI avv. Giovan Battista	presente alla costituzione	
RAZZAUTI Paolo	assemblea dei soci	29/06/2032
RICCI dott. Alberto	Camera di Commercio	17/02/2030
ROSSI prof. Emanuele	Scuola Sup. Sant'Anna	18/09/2027
SPIEZIO suor Raffaella	assemblea dei soci	03/07/2024
SPINELLI Paola	assemblea dei soci	29/06/2032
TAMMA dott. Francesco Paolo	Consiglio Notarile	18/11/2024
TERRENI prof. Claudia	assemblea dei soci	02/12/2028
TORNAR dott. Daniele	assemblea dei soci	02/12/2027
TRINCHINI dott. Giuseppe	Comune di Piombino	6/09/2030
TRUMPY dott. Matteo	Ordine Commerc. e Esperti Cont.	14/03/2028
UCCELLI avv. Elena	assemblea dei soci	25/07/2029
VACCARI dott.ssa Olimpia	assemblea dei soci	03/07/2025
VITTI dott. Riccardo	presente alla costituzione	
COMUNE DI LIVORNO	presente alla costituzione	
Camera di Commercio Maremma e del Tirreno	presente alla costituzione	
PROVINCIA DI LIVORNO	presente alla costituzione	

## COMITATO D'INDIRIZZO

(aggiornamento al 31 dicembre 2022)

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
<b>Presidente</b>		
Barsotti avv. Luciano	Assemblea dei soci	30/04/2024
<b>Vice Presidente</b>		
Pagni dott.ssa Cinzia	Camera di Commercio Maremma e Tirreno	30/04/2024
<b>Membri del Comitato</b>		
Avino dott.ssa Margherita	Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica	30/04/2024
Boirivant Ugo	Comune di Livorno	30/04/2024
Cagliata avv. Marina	Assemblea dei Soci	30/04/2024
Carpi dott.ssa Stefania	Assemblea dei soci	30/04/2024
Colombini Giovanna	Assemblea dei soci	30/04/2024
Costagliola ing. Riccardo	Assemblea dei Soci	30/04/2024
Dal Canto prof. Francesco	Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	30/04/2024
Matteucci avv. Aurora	Comune di Livorno	30/04/2024
Terreni prof.ssa Claudia	Assemblea dei soci	30/04/2024
Vannozi Dania	Comuni di Collesalveti, Rosignano M.mo, Cecina, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia M.ma, Piombino e Portoferraio	30/04/2024



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (aggiornamento al 31 dicembre 2022)

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
<b>Presidente</b>		
Barsotti avv. Luciano		30/04/2024
<b>Vice Presidente</b>		
Pagni dott.ssa Cinzia		30/04/2024
<b>Consiglieri</b>		
Del Corso Riccardo	Comitato di Indirizzo	30/04/2026
Kutufà Ilaria	Comitato di Indirizzo	30/04/2026
Vaccari Olimpia	Comitato di Indirizzo	30/04/2026

## COLLEGIO SINDACALE (aggiornamento al 31 dicembre 2022)

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
<b>Presidente</b>		
Angella avv. Giuseppe	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno	30/04/2025
<b>Sindaci</b>		
Cuchel dott. Marco	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	30/04/2025
Ricciardi dott.ssa Francesca	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	30/04/2025

## STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, è composto da sette collaboratori con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA  
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di FONDAZIONE al 31/12/2022

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
<b>Presidente</b>		
Olimpia Vaccari	Fondazione Livorno	28 febbraio 2024
<b>Vice Presidente</b>		
Marcello Murziani	Fondazione Livorno	
<b>Consigliere</b>		
Denise Ulivieri	Fondazione Livorno	28 febbraio 2024
<b>Organo di Revisione e Controllo</b>		
Giovanni Verugi	Fondazione Livorno	28 febbraio 2023

# LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

LA FONDAZIONE FINANZIA  
 LA PROPRIA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE  
 GRAZIE ALLE RISORSE DISPONIBILI,  
 PRODOTTE ANNUALMENTE  
 DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO



Nello svolgere il proprio ruolo a supporto del territorio, finanziando progetti e sostenendo iniziative, la Fondazione utilizza le risorse che derivano dalla gestione del suo patrimonio, conferito al momento della nascita, nel 1992. Dal 2011 la Fondazione non detiene più quote nella banca conferitaria.

In questi anni, nonostante l'andamento dei mercati finanziari, l'Ente è riuscito a realizzare due obiettivi: tutelare il valore reale del capitale e garantire continuità alla propria funzione istituzionale, mantenendo un flusso costante di distribuzione delle risorse. Questi due obiettivi sono stati raggiunti grazie anche al continuo monitoraggio e accantonamento di risorse alla riserva per l'integrità del patrimonio e al fondo stabilizzazione erogazioni.

Dal 1992 ad oggi la Fondazione è riuscita a garantire al territorio risorse per quasi 66 milioni di euro, mentre il patrimonio dell'Ente è passato da 50 milioni di euro (valore del conferimento) a oltre 200 milioni di euro. Tenendo conto che, per la sola rivalutazione dell'inflazione, il patrimonio teorico ad oggi ammonterebbe a circa 94 milioni di euro, risulta evidente che è stato creato valore.

Le *Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2022* sono state tracciate con il documento approvato dal Comitato di Indirizzo il 29/10/2021 e seguono il tracciato del *Documento programmatico previsionale: linee generali per il triennio 2021-23*, approvato

nella seduta del 29 ottobre 2020, che conferma il mantenimento della capacità erogativa pari a 2 milioni di euro annui per il triennio.

Nel rispetto di una prudente gestione economica, sin dalla sua costituzione la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con le risorse effettivamente conseguite nell'anno precedente.

NONOSTANTE IL RIDIMENSIONAMENTO DEI CONTRIBUTI SUL TERRITORIO, LA FONDAZIONE RIESCE A GARANTIRE CONTINUITÀ ALLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE. NEL 2022 IL LIVELLO EROGATIVO SI ATTESTA SU € 2.072.567.

L'avanzo/disavanzo d'esercizio esprime la differenza tra i proventi d'esercizio (principalmente provenienti da redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri d'esercizio (spese di gestione, ammortamenti e imposte).

Il portafoglio della Fondazione ha ottenuto nell'esercizio 2022 un risultato contabile ordinario netto positivo pari al 2,3% (2,5% al lordo dell'imposizione fiscale). Tale risultato ha consentito alla Fondazione, una volta accantonato quanto dovuto a ripristino del disavanzo pregresso e a riserve patrimoniali e tenendo conto anche dei crediti di imposta riconosciuti, di rispettare pienamente l'obiettivo erogativo.

Il bilancio dell'esercizio **2022 chiude con un avanzo pari a € 3.130.207**: al netto degli accantonamenti per il reintegro della perdita degli esercizi precedenti e alla Riserva obbligatoria, residuano per l'attività istituzionale circa 1,7 milioni di euro.

In linea con le previsioni del DPP 2021-23, che ha definito pari a 2 milioni di euro annui l'ammontare medio delle erogazioni per il triennio, la disponibilità dei crediti di imposta riconosciuti, consentirà di realizzare l'attività istituzionale prevista per il 2023, senza intaccare il Fondo stabilizzazione erogazioni.

DESCRIZIONE	ANNO 2022
Proventi totali	5.792.173
Svalutazione strumenti finanziari	-335.027
Oneri gestionali	-931.128
Ammortamenti	-193.178
Accantonamento fondo rischi e oneri	0
Oneri straordinari	-495
Accantonamento ex L. 178/2020	-266.228
Imposte e tasse	-935.910
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>3.130.207</b>

Questa tabella evidenzia puntualmente la destinazione dell'avanzo per singole voci:

DESTINAZIONE	IMPORTO
Reintegro disavanzo es. precedenti	999.905
Riserva obbligatoria	426.060
Fondo FUN (ex Volontariato)	56.808
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	1.647.434
<b>Totale avanzo</b>	<b>3.130.207</b>

La tabella successiva evidenzia la ripartizione per settori delle risorse disponibili per l'attività erogativa nell'anno 2023 come ipotizzato nel documento di programmazione annuale.

L'esercizio 2022 si è chiuso in avanzo: l'accantonamento per il reintegro delle perdite degli esercizi precedenti ha tuttavia drenato circa un milione di euro; pertanto, a complemento delle risorse disponibili per garantire l'obiettivo erogativo nel 2023 saranno utilizzati i crediti di imposta riconosciuti.

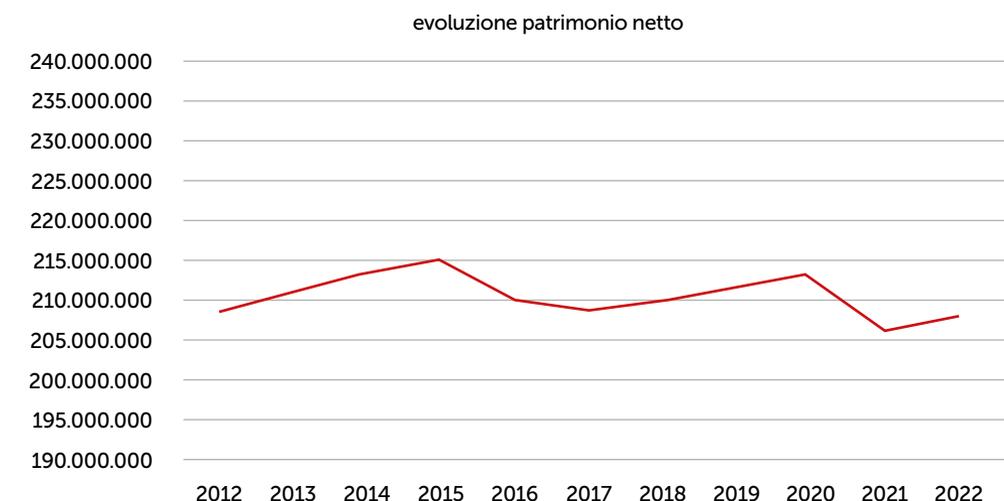
FONDI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ANNO 2023		
SETTORE	%	IMPORTO
Arte	28,6	630.000
Educazione/Istruzione	18,2	400.000
Volontariato/Beneficenza	45,5	1.000.000
Settori Ammessi (Salute)	7,7	170.000
<b>Totale Fondi per l'Attività d'Istituto</b>	<b>100,0</b>	<b>2.200.000</b>

## EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, secondo le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, ha destinato il 25% dell'avanzo a copertura dei disavanzi pregressi (€ 999.905). Il 20% dell'avanzo (al netto della destinazione precedente) è stato destinato all'accantonamento della Riserva

obbligatoria (€ 426.060). Non è stato effettuato l'accantonamento alla Riserva integrità del Patrimonio, in quanto non consentito se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti. La tabella che segue illustra l'evoluzione del patrimonio netto nel tempo.

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
patrimonio netto	208.366.802	210.771.358	213.224.012	214.999.366	210.135.789	208.189.242	209.632.402	211.227.605	213.131.996	206.299.257	207.725.227



## INDICATORI GESTIONALI

Il prospetto che segue è dedicato all'analisi di bilancio, mediante indici comparativi. Sono stati elaborati indicatori di redditività, di operatività e di efficienza dell'attività istituzionale. Tali indici sono stati predisposti sul modello usato dall'ACRI al fine di fornire una rappresentazione di sintesi dell'andamento della gestione economico patrimoniale.

Sono riferiti agli ultimi due esercizi per permettere un'immediata comparabilità. Per rendere più agevole la lettura dei prospetti, si fornisce una sintetica descrizione della natura e del significato delle grandezze economiche utilizzate per il calcolo degli indici:

- il **patrimonio**: rappresenta il complesso dei beni stabilmente disponibili (è dato dalla media dei valori

correnti di inizio e fine anno calcolato sulla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio);

- i **proventi totali netti**: esprimono il valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **totale attivo**: è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti e rappresenta la media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il **deliberato**: totale delle risorse destinate all'attività istituzionale;
- gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti;
- l'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che restano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

INDICI DI REDDITIVITÀ		2022	2021
1	Proventi totali netti/Patrimonio	1,18%	-3,07%
2	Proventi totali netti/Totale attivo	1,69%	-2,87%
3	Avanzo/disavanzo dell'esercizio/Patrimonio	1,63%	-3,49%

- indice 1 fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- indice 2 esprime la misura del rendimento del complesso della attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- indice 3 esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

INDICI DI EFFICIENZA		2022	2021
1	Oneri di funzionamento/Proventi totali netti	36,14%	56,32%
2	Oneri di funzionamento/Deliberato	37,72%	30,52%
3	Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,48%	0,47%

- indice 1 esprime la quota dei proventi assorbita dagli oneri di funzionamento della Fondazione che riguardano: i costi di struttura, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività, gli ammortamenti e gli accantonamenti prudenziali al fondo rischi e oneri futuri.
- indice 2 fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamenti espressa in termini di incidenza sulla attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- indice 3 esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione.

INDICI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2022	2021
1	Deliberato/Patrimonio	1,14%	1,12%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato	217,74%	194,22%

- indice 1 misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- indice 2 fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza di proventi.



# I PROGETTI

## LE LINEE GUIDA E LE STRATEGIE PER IL TRIENNIO 2021-2023, GLI INTERVENTI E LE MODALITÀ OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL 2022

Il Comitato di indirizzo ha individuato le linee di indirizzo per la programmazione annuale 2022, coerentemente con le indicazioni del piano programmatico pluriennale del triennio 2021-23. La tabella che segue mostra i valori espressi nel documento di programmazione triennale (approvato a fine 2020), successivamente confermati nel documento di programmazione annuale per l'anno 2022 ed infine effettivamente deliberati a consuntivo, tenendo conto delle reali esigenze e delle richieste pervenute dal territorio.

	FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO					
	DATI DPP 2021-2023 (dati annuali)		DATI DPA 2022		DATI CONSUNTIVO 2022	
	IMPORTI (migliaia €)	PESO %	IMPORTI (migliaia €)	PESO %	IMPORTI (migliaia €)	PESO %
Arte, attività e beni culturali	590	29,5%	630	29,4%	382	18,4%
Educazione, istruzione, acquisto libri	360	18,0%	360	16,8%	512	24,7%
Volontariato, filantropia beneficenza	900	45,0%	1.003	46,8%	1.065	51,4%
Altri settori (salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa)	150	7,5%	150	7,0%	114	5,5%
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>	<b>2.143</b>	<b>100%</b>	<b>2.073</b>	<b>100%</b>

Le risorse destinate all'attività erogativa a consuntivo, sono state sostanzialmente in linea con le previsioni del documento di programmazione (DPA 2022) e superiori a quelle previste del DPP 2021-23. Questo è stato possibile grazie ai crediti di imposta.

Le percentuali riferite ai vari settori non differiscono molto rispetto a quelle annunciate nel Documento Previsionale e sono in linea con le esigenze concretamente emerse. In particolare, è risultato superiore il peso dei settori Educazione e Sociale. Gli effetti del Covid sono stati infatti molto pesanti sui giovani (scuola, DAD, disagio psicologico con atti di autolesionismo, necessità di attività di socializzazione) e sulle fasce più deboli della popolazione. Nel corso del 2022 l'attività realizzata nel settore arte, a prima vista, risulta inferiore a quanto presunto. In realtà molte iniziative nel settore cultura sono state realizzate dalla strumentale FLAC, che ha portato a termine numerosi progetti che avevano subito rallentamenti a causa del Covid, utilizzando le somme accantonate in bilancio a causa della pausa forzata del 2020, che non ha permesso la realizzazione delle attività previste.



## LIVORNO E LA POPOLAZIONE RESIDENTE

Demograficamente, alla fine del 2021, il territorio della provincia livornese, composto da 19 comuni, risulta in considerevole calo rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente. Questo andamento è comunque allineato alla tendenza nazionale che vede la struttura della popolazione italiana ormai cristallizzata su alcune caratteristiche: il tasso di crescita naturale è costantemente negativo, spinto verso il basso da una scarsa natalità cui si aggiunge un invecchiamento dei residenti sempre più accentuato. I flussi immigratori sono ormai insufficienti a colmare il saldo naturale e sono costituiti da persone poco o niente formate rispetto alla domanda di lavoro esistente. I flussi emigratori, pur numericamente inferiori ai precedenti, sono costituiti soprattutto da giovani, spesso con una formazione medio alta, se non altissima, per raggiungere la quale il sistema educativo ha investito somme ingenti. Questo flusso emigratorio giovanile, inoltre, contribuisce a ridurre il numero di persone qualificate potenzialmente attive sul mercato del lavoro, concorrendo ad aggravare il già precario bilancio previdenziale nazionale. Difficilmente si potrà invertire questa rotta, arrivata, si prevede, a un "punto di non ritorno", e solo un imponente apporto migratorio, accompagnato da relativi e complessi problemi connessi con l'integrazione, potrebbe mitigare questo "inverno demografico" che attanaglia il nostro Paese.

A fine 2021, in Italia, si contano poco più di 59 milioni di residenti, oltre 200 mila in meno rispetto all'anno precedente (-0,35%): un andamento comunque migliore dell'infausto 2020 (-0,64%), pesantemente condizionato in termini di mortalità dalla prima fase della pandemia da covid-19.

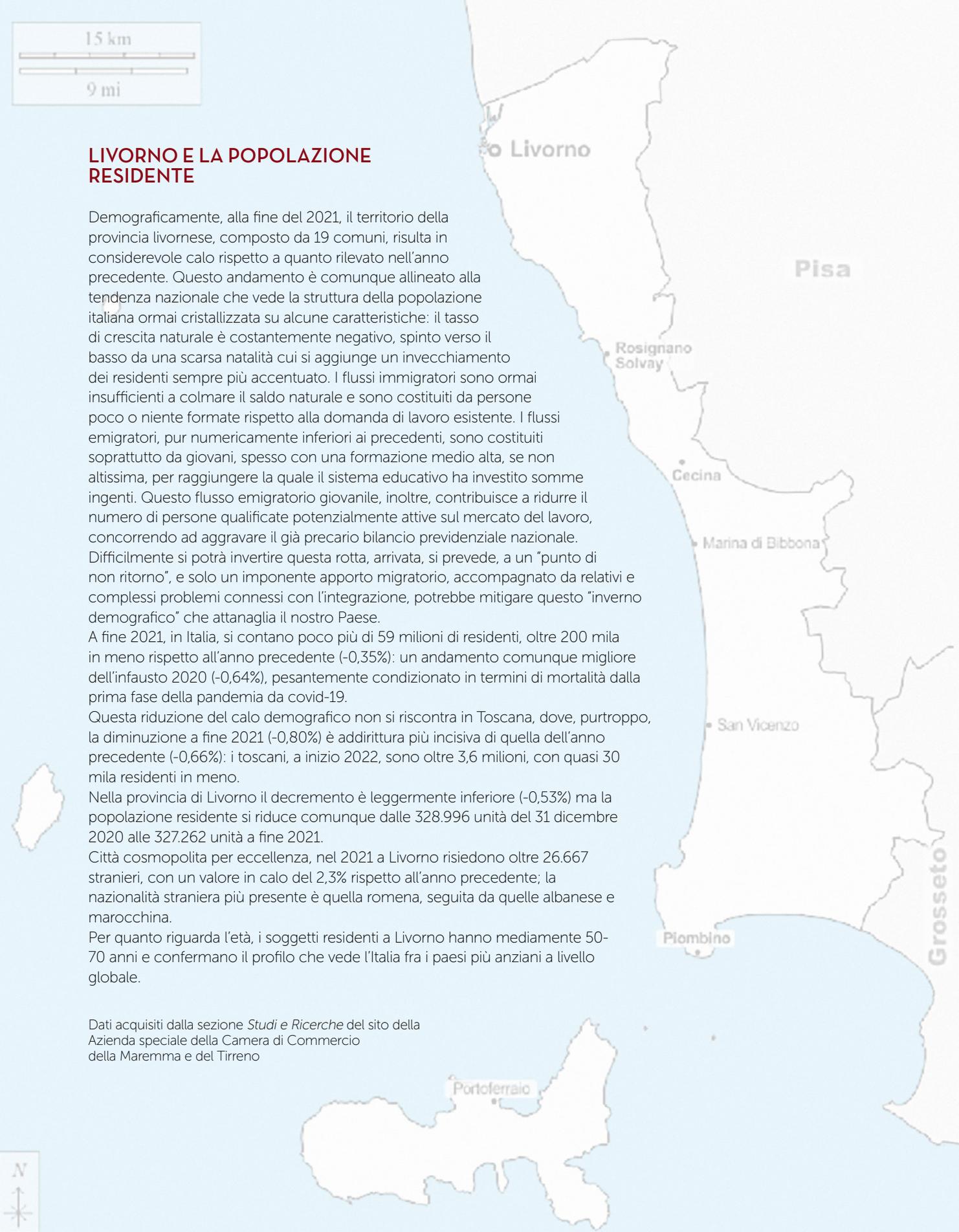
Questa riduzione del calo demografico non si riscontra in Toscana, dove, purtroppo, la diminuzione a fine 2021 (-0,80%) è addirittura più incisiva di quella dell'anno precedente (-0,66%): i toscani, a inizio 2022, sono oltre 3,6 milioni, con quasi 30 mila residenti in meno.

Nella provincia di Livorno il decremento è leggermente inferiore (-0,53%) ma la popolazione residente si riduce comunque dalle 328.996 unità del 31 dicembre 2020 alle 327.262 unità a fine 2021.

Città cosmopolita per eccellenza, nel 2021 a Livorno risiedono oltre 26.667 stranieri, con un valore in calo del 2,3% rispetto all'anno precedente; la nazionalità straniera più presente è quella romena, seguita da quelle albanese e marocchina.

Per quanto riguarda l'età, i soggetti residenti a Livorno hanno mediamente 50-70 anni e confermano il profilo che vede l'Italia fra i paesi più anziani a livello globale.

Dati acquisiti dalla sezione *Studi e Ricerche* del sito della Azienda speciale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno



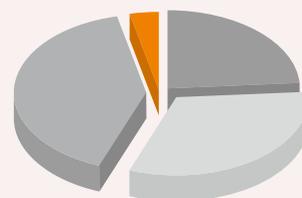
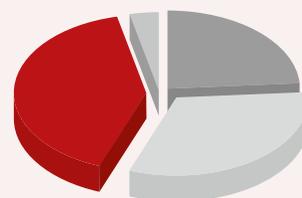
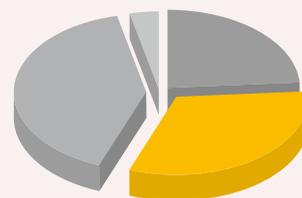
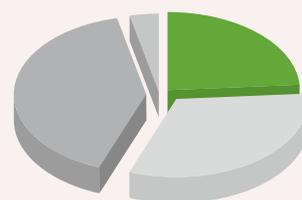
# 113 PROGETTI FINANZIATI NEL 2022

**27** SETTORE DELL'ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

**36** SETTORE DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE

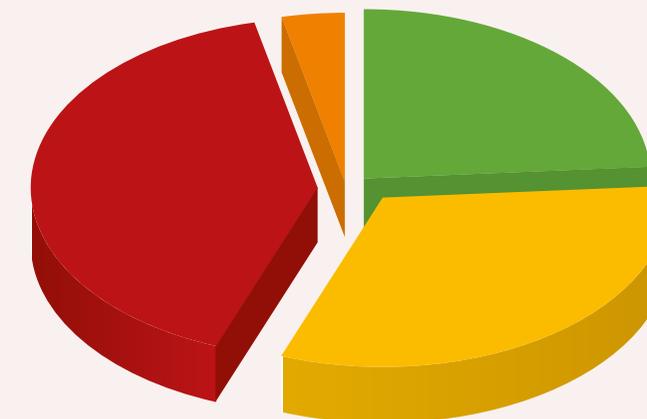
**46** SETTORE DEL VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

**4** SETTORE DELLA SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

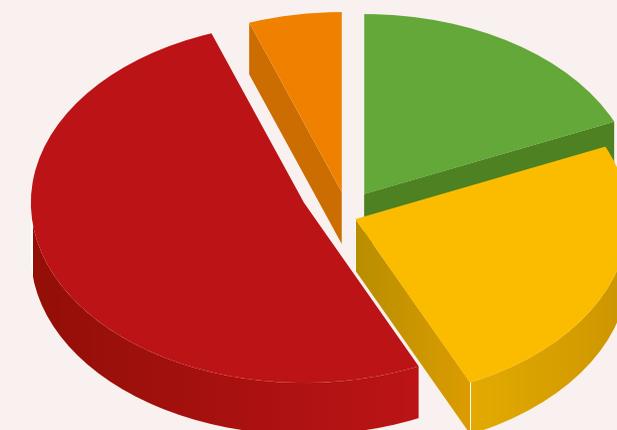


NEL 2022 FONDAZIONE LIVORNO HA DELIBERATO UN TOTALE DI 2.072.567 EURO PER FINANZIARE 113 PROGETTI PROPRI O PRESENTATI DA ENTI E ASSOCIAZIONI NON PROFIT. NONOSTANTE IL PERDURARE DELLA CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA, IL FLUSSO EROGATIVO DELLA FONDAZIONE HA CERCATO DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO.

NUMERO DELLE EROGAZIONI



IMPORTO DELLE EROGAZIONI



NUMERO E IMPORTO DELLE EROGAZIONI

DESCRIZIONE	TOTALE NUMERO	TOTALE IMPORTO
Settore dell'arte, attività e beni culturali	27	381.469
Settore dell'educazione, formazione e istruzione	36	511.929
Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	46	1.065.169
Settore della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	114.000
TOTALE DELIBERE "FONDAZIONE"	113	2.072.567

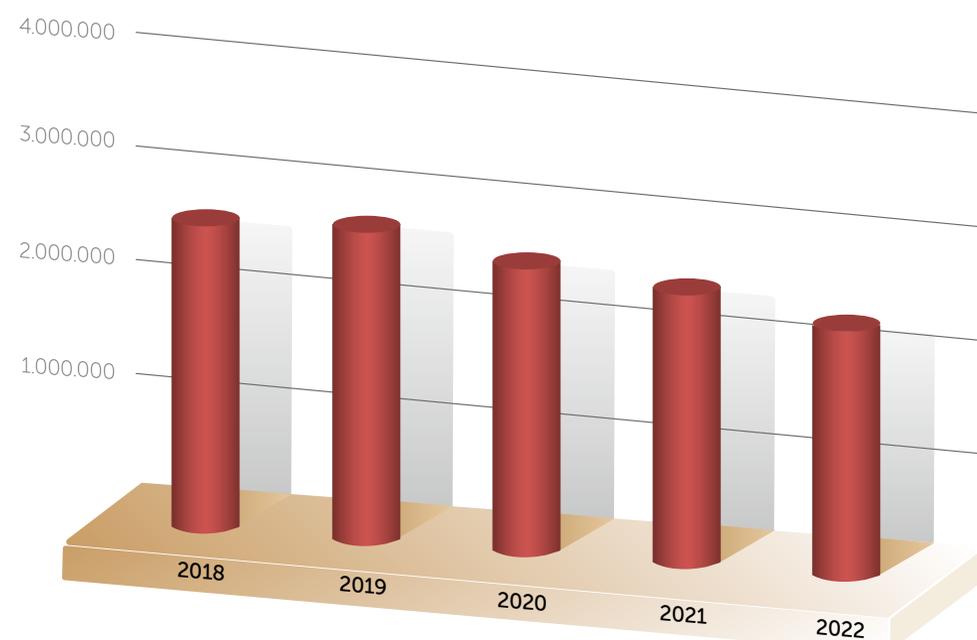
### NUMERO PROGETTI DELIBERATI

	2018	2019	2020	2021	2022
Arte	24	24	14	38	27
Educazione	13	7	5	35	36
Volontariato	52	44	42	36	46
Salute	5	5	7	6	4
TOTALE	94	80	68	115	113

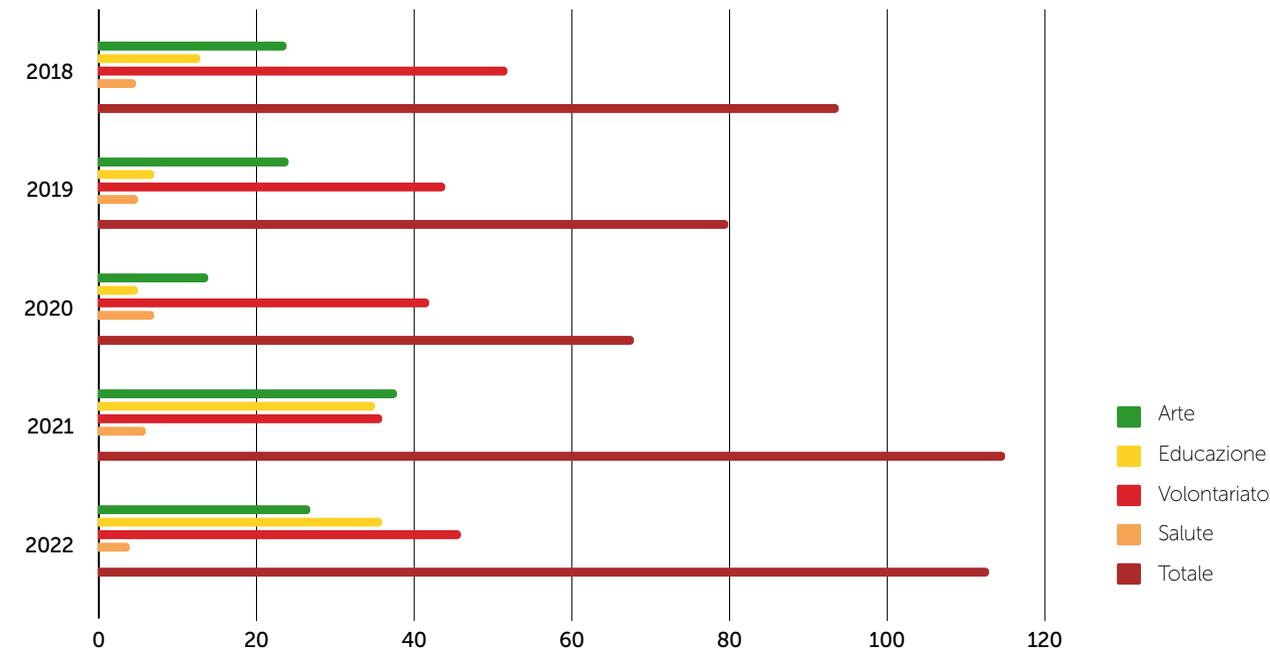
### TOTALE EURO DELIBERATI

	2018	2019	2020	2021	2022
Arte	663.608	754.734	629.920	601.583	381.469
Educazione	462.054	374.150	270.000	431.315	511.929
Volontariato	1.209.953	1.166.903	1.078.120	934.324	1.065.169
Salute	150.000	150.000	310.146	176.000	114.000
TOTALE	2.485.615	2.445.787	2.288.186	2.143.222	2.072.567

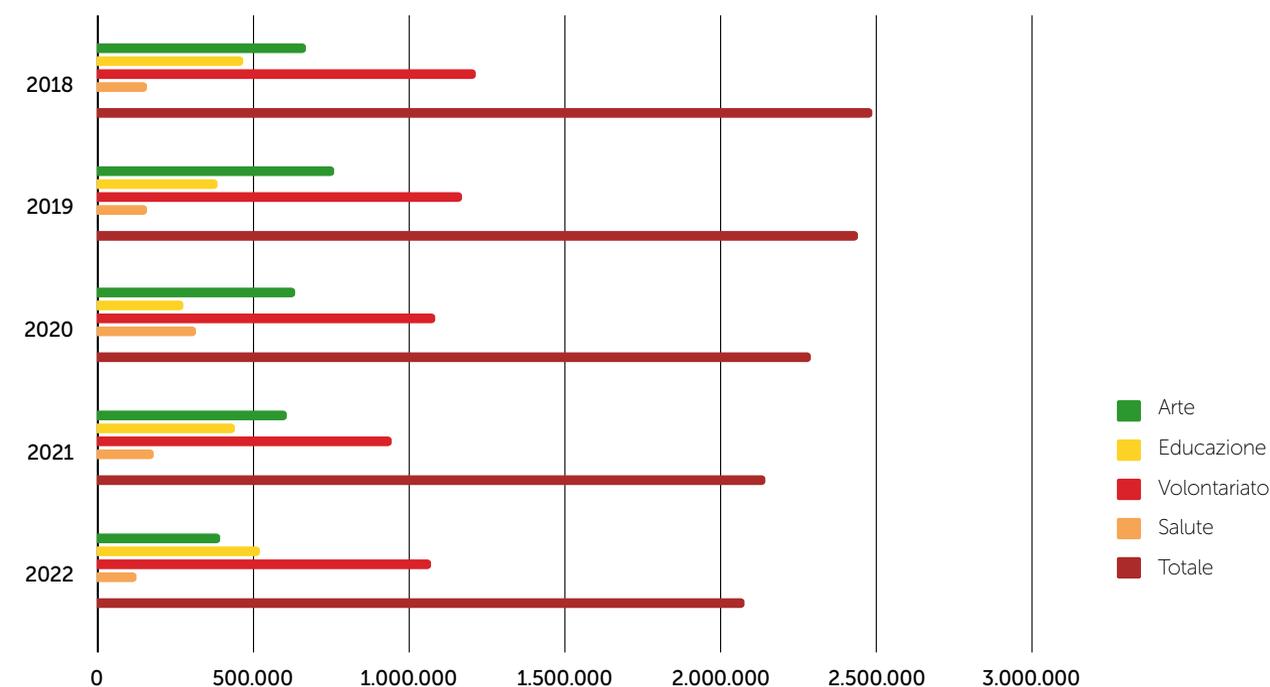
### ANDAMENTO FONDI EROGATI



### NUMERO PROGETTI DELIBERATI



### IMPORTI PROGETTI DELIBERATI



## VERSAMENTI AL FONDO UNICO NAZIONALE (EX FONDO DEL VOLONTARIATO)

Un capitolo a parte è quello del sostegno ad organismi di volontariato.

La Fondazione, infatti, oltre ad esercitare la propria attività istituzionale nel settore specifico del volontariato, filantropia e beneficenza col finanziamento dei progetti presentati, effettua accantonamenti periodici – e successivi versamenti – a sostegno del mondo del volontariato secondo le disposizioni della legge 266, approvata nell'agosto 1991.

A seguito della entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), i Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

Il FUN è stato istituito allo scopo di:

- 1) assicurare il finanziamento stabile dei Centri di Servizi di Volontariato (che svolgono attività di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore);

- 2) sostenere i costi relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'ONC, degli organismi territoriali di controllo (OTC) e ai componenti degli organi di controllo interno ai CSV.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria nei seguenti modi:

- 1) destinando 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (invariato rispetto alla normativa precedente);
- 2) con eventuali contributi integrativi, decisi dall'ONC, in caso di incapienza del FUN al fabbisogno.

2018	2019	2020	2021	2022
71.754	79.760	93.919	0,00	56.808

In assenza di avanzo, per l'anno 2021 non è stato possibile procedere al consueto accantonamento al FUN.

## VERSAMENTI ALLA FONDAZIONE CON IL SUD

Tra i vari interventi destinati al settore Volontariato, ci sono anche i contributi assegnati alla Fondazione con il Sud.

Nel 2005, ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore hanno siglato un protocollo d'intesa per promuovere un progetto nazionale di infrastrutturazione sociale del Sud e di incremento del sostegno al volontariato. Per realizzare questo progetto e gestire il fondo di versamenti erogati dalle fondazioni aderenti, è nata Fondazione con il Sud. Anche Fondazione Livorno ha aderito al piano e tutti gli anni versa nel fondo un

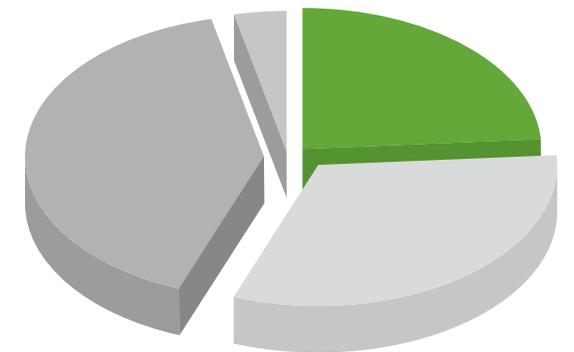
importo determinato da disposizioni specifiche. Nel 2022, secondo le disposizioni normative, Fondazione Livorno ha accantonato a tale fondo una quota di euro 60.284.

2018 *	2019 *	2020 *	2021 *	2022 *
71.040	71.172	60.284	56.179	51.622

*\* dal 2016 è stato deciso di convogliare il 50% dei contributi destinati alla Fondazione con il Sud verso il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.*



 ARTE,  
ATTIVITÀ  
E BENI CULTURALI



# LE MOSTRE

## VITTORE GRUBICY UN INTELLETTUALE-ARTISTA E LA SUA EREDITÀ

La mostra, nata da un progetto dei curatori Sergio Reborà e Aurora Scotti Tosini, promossa da Fondazione Livorno e realizzata da Fondazione Livorno – *Arte e Cultura* con la collaborazione del Comune di Livorno, è stata realizzata al Museo della Città, Polo culturale dei Bottini dell'Olio, dall'8 aprile al 10 luglio 2022.

Il percorso espositivo è stato suddiviso in nove sezioni e, grazie anche alla possibilità di attingere ai materiali inediti conservati dagli eredi di Ettore Benvenuti, ha permesso di offrire al pubblico una dimensione privata dell'artista, del mecenate e mercante d'arte sino a oggi poco esplorata, consentendo ai visitatori di ammirare, oltre alle opere dello stesso Grubicy, capolavori di vari artisti tra i quali Segantini, Troubetzkoy, Tranquillo Cremona, Previati, Conconi, Benvenuti, Baracchini Caputi, Bistolfi e Wildt. La presenza di un cospicuo nucleo di opere dell'artista nelle collezioni della Fondazione Livorno e la disponibilità pubblica del suo ricchissimo archivio presso il Mart di Rovereto hanno offerto nuovi innumerevoli spunti di studio e sono stati alla base anche della mostra, che ha inteso proporre il personaggio nella sua veste pubblica di intellettuale, artista e promoter, ma anche nella sua dimensione privata e più nascosta di uomo del suo tempo. La mostra "Vittore Grubicy. Un intellettuale-artista e la sua eredità. Aperture internazionali tra divisionismo e simbolismo" è stata accompagnata da un catalogo, edito da Pacini Editore, riccamente illustrato: una vera e propria monografia con saggi e documenti inediti.

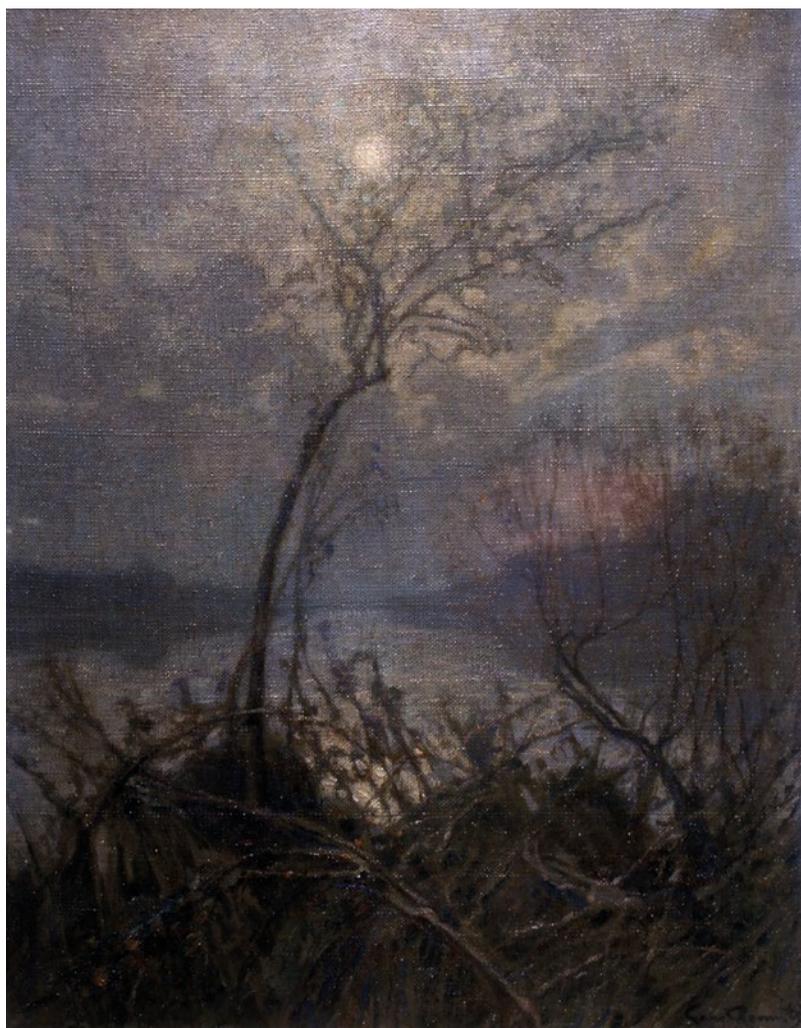
## IL POETA D'ORO IL GRAN TEATRO IMMAGINARIO DI GIULIANO SCABIA

Dal 29 luglio al 9 ottobre 2022 si è tenuta la prima grande mostra dedicata all'artista Giuliano Scabia. Ambientato nelle sale di Castello Pasquini a Castiglioncello, con foto, disegni, poesie, pubblicazioni, costumi, oggetti, piccoli pupazzi e totem giganti, cantastorie, video... il percorso espositivo ha inteso ricreare le suggestioni poetiche di questo poeta, drammaturgo e regista, romanziere e affabulatore. Scabia (1935-2021) ha insegnato per più di trent'anni al DAMS di Bologna, portando il suo teatro, le sue

poesie e i brani dei suoi romanzi, non solo nelle aule dei corsi da lui tenuti, ma anche nei boschi e in altri luoghi non usuali. Dalla mostra, oltre alla poliedrica attività dell'artista, emerge, in tutta evidenza, il particolare rapporto instaurato con il territorio di Rosignano Marittimo, dove ha organizzato alcune "passeggiate teatrali con poesia" e dove ha rappresentato, a Castiglioncello, al Festival Inequilibrio di Armunia, l'ultimo suo testo teatrale, *La commedia della fine del mondo*. Questo testo è stato elaborato nel periodo tra marzo e giugno del 2019 in un laboratorio, organizzato dalla Fondazione Armunia Castello Pasquini, che ha coinvolto numerosi cittadini. La mostra è stata pensata anche per la fruizione degli studenti ed è stata accompagnata da letture di opere dell'autore.



## LA BEATA RIVA. GINO ROMITI E LO SPIRITUALISMO A LIVORNO



"La Beata Riva. Gino Romiti e lo spiritualismo a Livorno. Protagonisti e Cenacoli tra la scuola di Micheli, il Caffè Bardi e Bottega d'Arte", con un percorso antologico di circa 80 opere dedicato a Gino Romiti e al cenacolo divisionista e simbolista nella Livorno tra gli anni Dieci e gli anni Trenta, ha ripercorso l'evoluzione stilistica dell'artista maturata grazie alla conoscenza di Charles Doudelet e Vittore Grubicy de Dragon, estendendo l'indagine della stagione spiritualista ai circuiti artistici cittadini, tra La Scuola di Micheli, il Caffè Bardi e Bottega d'Arte.

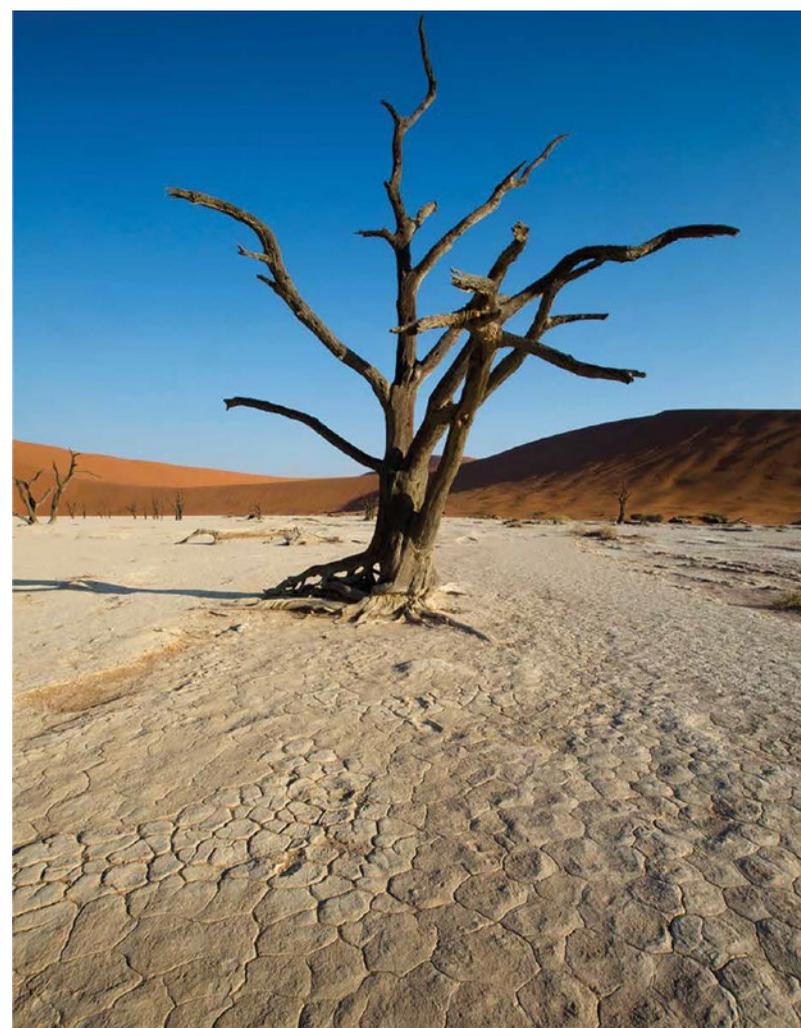
L'attenzione della curatrice, Francesca Cagianelli, si è focalizzata sulla prima stagione creativa di Romiti, quando il suo repertorio di fondi marini, sirene e giardini misteriosi è diventato una cifra assolutamente distintiva della sua produzione, in linea con la rivoluzione divisionista e l'iconografia del simbolismo europeo. All'interno del percorso espositivo sono state comprese anche le opere di quegli artisti che in

tale stagione interloquiscono con Gino Romiti, secondo quanto confermato dalle testimonianze dell'Archivio dell'artista: Mario Pieri-Nerli, Gabriele Gabrielli, Giuseppe Maria Del Chiappa, Raoul Dal Molin Ferenzona, Adriano Baracchini-Caputi, Llewelyn Lloyd.

La mostra, aperta tra ottobre 2022 e febbraio 2023, è stata poi impreziosita da una sezione dedicata all'iconografia della Sirena nella grafica internazionale, dal titolo "Seduzioni di carta. Il mito della Sirena nella grafica simbolista e Art Nouveau", curata da Emanuele Bardazzi.

Un bel catalogo di circa 160 pagine, curato da Francesca Cagianelli e edito da Pacini, ha infine riunito tutte le sezioni delle due sedi espositive, Fondazione Livorno e Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini", offrendo un ritratto a tutto tondo di questo importante artista.

## +2° ACCELERAZIONE PERICOLOSA



Esposta per la prima volta presso la Fondazione Piaggio, la mostra del fotografo Sbrana è stata successivamente rivisitata ed integrata con nuove fotografie ed un suggestivo allestimento presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno, dall'8 novembre 2022 all'8 gennaio 2023, grazie alla proficua collaborazione con la Provincia di Livorno e grazie al contributo di Castagneto Banca. Con questa raccolta di foto, selezionate tra quelle scattate nei suoi numerosi viaggi intorno al mondo, Fabrizio Sbrana descrive la drammaticità dell'emergenza climatica cercando di scuotere le coscienze. Il titolo della mostra è un monito che vuole porre l'attenzione su ciò che sta accadendo al nostro pianeta e in particolare sui disastri ambientali provocati dal surriscaldamento globale a causa delle attività antropiche.

Di questo fotografo, giornalista e fotoreporter

sono state esposte oltre 40 immagini, stampate in grande formato su supporto in lamiera. Al centro della sala un'installazione con un grande albero secco ed un corner dedicato ai giovani con la lavagna per scrivere i buoni propositi green. A corredo del percorso espositivo, sono state proiettate altre 300 fotografie, su vari schermi, con una suggestiva colonna sonora.

La mostra è stata accompagnata dal catalogo, edito da Bandecchi e Vivaldi.

## DA FIRENZE A LIVORNO, DUE TELE DI GHERARDO POLI

Fondazione Livorno ha ottenuto in comodato d'uso gratuito due dipinti da Fondazione CR di Firenze che ne è proprietaria e che li custodiva presso i depositi delle opere d'arte della propria sede.

Le due opere rivestono un grande valore storico, artistico e culturale nel panorama del vedutismo settecentesco toscano ma soprattutto un grande interesse documentario per la specifica realtà livornese. Fondazione Livorno si è pertanto impegnata ad esporli al pubblico nei suoi locali di Piazza Grande, custodirli e conservarli con la massima cura.



Gherardo Poli (Firenze, 1680 - Pisa, 1739)  
**Truppe che si imbarcano nel porto di Livorno (1682)**  
 olio su tela  
 Opera concessa in comodato dalla Fondazione CR Firenze



**Piazza di Livorno con reparti di cavalleria (1682)**  
 olio su tela  
 Opera concessa in comodato dalla Fondazione CR Firenze

# ARTE E SOSTENIBILITÀ

## SPERANZA VERDE

In collaborazione con Castagneto Banca 1910 e Uovo alla Pop, Fondazione Livorno ha sostenuto anche il progetto Speranza Verde per realizzare sul territorio della provincia un murale diffuso tra Donoratico, San Vincenzo e Venturina, dello street artist Oniro, inaugurato il 10 giugno 2022.

Il progetto si sviluppa intorno al tema della tutela dell'ambiente, i tre murales sono indissolubilmente legati tra loro e raffigurano una serie di visioni dall'alto del pianeta. L'idea principale è nella concezione del pianeta come un macro organismo vivente del quale tutti facciamo parte.

Nel murale di San Vincenzo, una visione ampia e generale ci mostra la figura archetipica di Madre Terra serenamente sdraiata, la cui forma è data dai mari e dalle terre emerse che la contornano.

Nel Comune di Piombino l'immagine è più ravvicinata e raffigura un arcipelago di isole che formano un cuore. Sulla parete di Venturina, invece, compare un secondo "organo" essenziale, i polmoni, formati da una foresta rigogliosa che respira, nella quale scorrono fiumi.

Le immagini dei tre grandi murales sono state inserite all'interno del catalogo +2° Accelerazione Pericolosa.



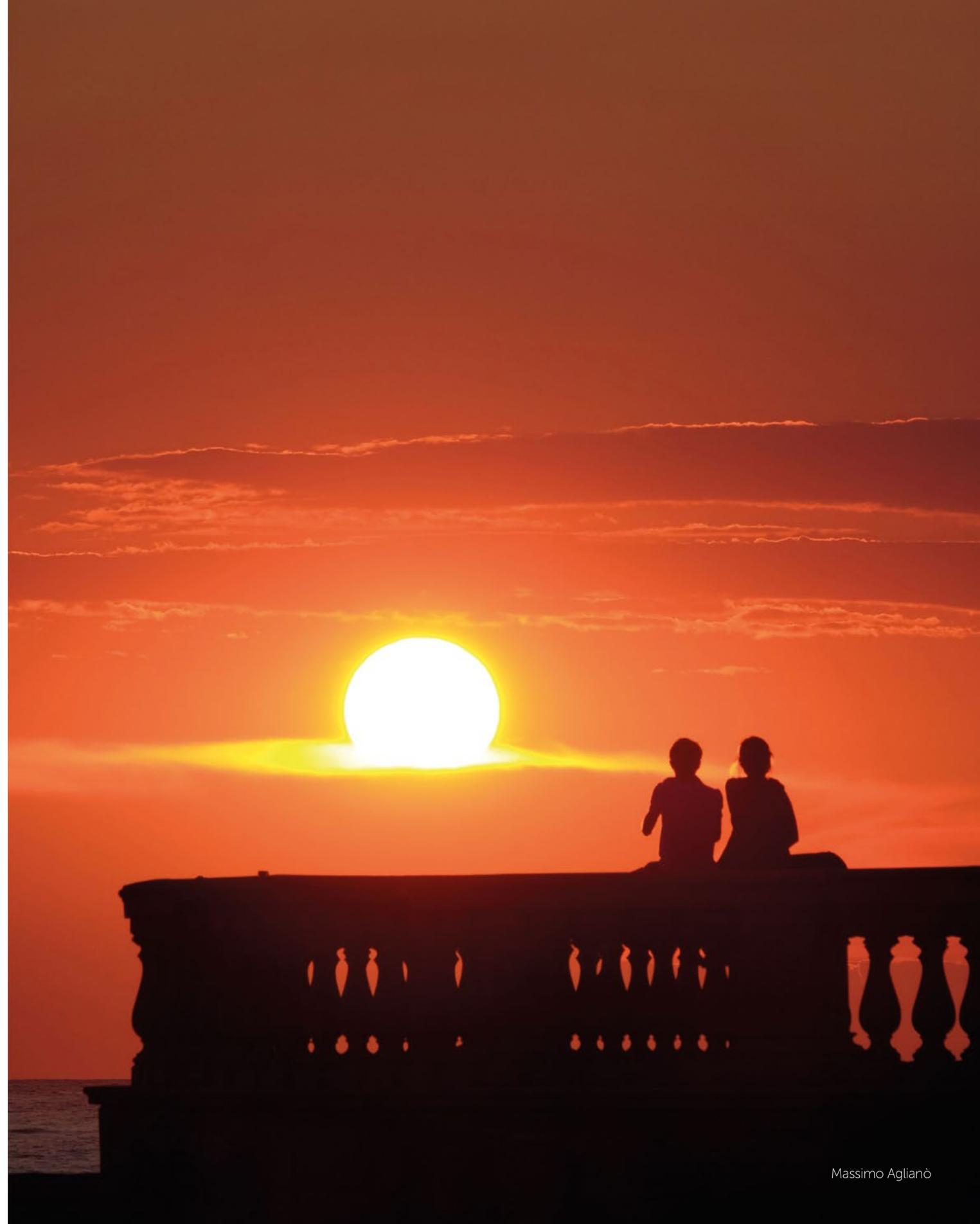
## RI-LIFE, IL FESTIVAL SUL RI-USO CREATIVO



Nel mese di maggio 2022, al Centro del riuso creativo "EVVIVA", adiacente alla sede della raccolta rifiuti AAMPS di Livorno sud, si svolge la prima edizione di **RI-LIFE** (Livorno in Festa per il Ri-uso), un'iniziativa organizzata da Comune di Livorno e AAMPS, in collaborazione con la Cooperativa sociale **Brikke Brakke**, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui temi del **consumo consapevole e del rispetto dell'ambiente**. Fondazione Livorno sostiene il progetto nell'ambito del bando *Emergenza Cultura 2021*, pubblicato per incentivare la ripartenza dell'attività culturale sul territorio dopo la pandemia.

Portare un vecchio oggetto a nuova vita è un'arte, e i collaboratori di **EVVIVA** lo sanno bene. È questo, infatti, un vero e proprio centro riabilitativo per oggetti "rifiutati" e destinati allo smaltimento. Qui i cittadini possono consegnare mobili, elettrodomestici, biciclette, libri, dischi, quadri, capi di abbigliamento, ceramiche, sedie e divani che, grazie alle attività di artigianato artistico-terapeutico realizzate da Brikke Brakke e rivolte a persone con fragilità, vengono completamente trasformati e rimessi in circolo con una nuova destinazione di utilizzo. Sono dunque tre i punti fondamentali di questa attività: l'innegabile **valore artistico** dei manufatti realizzati, il principio dell'**inclusione lavorativa** e, infine, quello dell'**ecosostenibilità**.

È in questa location che il 21 e 22 maggio 2022 si svolge una vera e propria festa del riuso fatta di **dibattiti** con enti e istituzioni, spettacoli, esposizioni e **laboratori** per adulti e bambini. Un laboratorio per costruire strumenti musicali, un altro per imparare a prendersi cura delle piante, e ancora sartoria, ciclofficina, scrittura creativa, presentazioni di libri e tante altre attività che avvalorano la filosofia – troppo spesso sottovalutata – del "non si butta via niente!".



## PROGETTI DELLA FONDAZIONE

### Anticipo nuova edizione del Festival Umorismo

– € 35.000.

**Celebrazione dei trent'anni di attività** – Tre giornate di incontri e dibattito con cittadini, enti, associazioni, stakeholder e istituzioni, organizzate dalla fondazione in occasione del suo anniversario e che hanno animato gli spazi di Palazzo Luigi Vagnetti, sede dell'Ente in Piazza Grande, i Magazzini del "Monte dei Pegni" e l'auditorium della Camera di Commercio – € 33.000.

**Osservatorio dei Mestieri d'arte** – Progetto promosso nell'ambito della Consulta Regionale Toscana e volto alla valorizzazione e diffusione della cultura dell'artigianato artistico locale attraverso azioni di comunicazione, partenariati strategici, progetti di didattica e formazione – € 5.250.

**Comodato opere Gherardo Poli** – Acquisizione in comodato d'uso di due opere pittoriche di Gherardo

Poli raffiguranti la città di Livorno e appartenenti alla Fondazione CR Firenze – € 5.000

**Artigianato a Effetto** – Allestimento della mostra-mercato di artigianato artistico negli spazi dei Magazzini del Palazzo del Monte dei Pegni in occasione della 37° edizione di Effetto Venezia, kermesse livornese all'insegna di arte, musica, cultura e spettacolo nello storico quartiere della Venezia e in altre piazze cittadine – € 4.242.

**Tribunale di Livorno** – Restauro delle statue ospitate a Palazzo Larderel con l'obiettivo di attuare una giusta conservazione di opere di rilevanza artistica, ma anche di sviluppare una serie di azioni atte alla valorizzazione culturale dell'edificio – € 3.843.

**Donazione De Angelis** – Allestimento espositivo del nucleo di sculture, bozzetti, disegni e lastre di incisione realizzate da Vitaliano De Angelis e donate a Fondazione Livorno dagli eredi dell'artista – € 634,40.

## PROGETTI DI TERZI

**Programmazione Teatro Goldoni 2022** – Promozione delle stagioni concertistiche, di danza, lirica e prosa del Teatro Goldoni per la valorizzazione della musica e delle arti del palcoscenico. La stagione teatrale è promossa da Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni – € 130.000.

**Restauro del Complesso Parrocchiale di San Leopoldo in Vada** – Azione di risanamento di una delle testimonianze architettoniche più importanti sul territorio di Rosignano. Il restauro, promosso dalla Diocesi di Livorno, ha interessato campanile e campane, la facciata e gli ambienti interni del complesso – € 30.000.

**Mascagni Festival** – Manifestazione volta alla divulgazione dell'opera di Pietro Mascagni e che vuole far riscoprire alla città il ricco patrimonio musicale del celeberrimo compositore. Promotore dell'iniziativa è Fondazione Teatro Goldoni – € 25.000.

**Livorno Music Festival** – Festival dal respiro internazionale giunto alla sua XII edizione, promosso dall'Associazione Amici della Musica di Livorno. In programma eventi concertistici e corsi di perfezionamento strumentale e interpretazione musicale con un'attenzione specifica verso i giovani talenti under35 – € 18.000.

**Festival Teatri d'Autunno** – XVIII edizione della rassegna dedicata ai linguaggi espressivi contemporanei sui temi della sostenibilità, dell'immigrazione e dell'emergenza climatica. Iniziativa a cura del Centro Artistico Il Grattacielo, sostenuta da Fondazione Livorno, Comune di Livorno e Fondazione Teatro Goldoni – € 10.000.

**Concerto di Capodanno 2023** – Tradizionale Concerto di Capodanno ormai giunto alla XVII edizione e realizzato in collaborazione con Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni e l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni – € 10.000.

**Premio Ciampi Città di Livorno** – Concorso musicale nazionale promosso dall'Associazione Culturale "Premio Ciampi" che, attraverso varie forme di espressione artistica, rievoca il ricordo dell'omonimo artista livornese – € 10.000.

**Effetto Venezia** – Kermesse livornese all'insegna di arte, musica, cultura e spettacolo nello storico quartiere della Venezia e in altre piazze cittadine. Iniziativa promossa dal Comune di Livorno – € 10.000.

**Import Export: Come a casa tua** – Performance art ispirata alla natura multiculturale della città di Livorno. Il progetto, a cura dell'Associazione Culturale Mo Wan Teatro, intende infatti la "casa" non solo come luogo di intimità privata, ma anche come punto di incontro di culture differenti – € 8.000

**Danze di cortile** – Rassegna di danza, musica e arti visive a cura dell'Associazione Atelier delle Arti. Performance multidisciplinari animano i quartieri nord di Livorno trasformandoli in veri e propri palcoscenici e promuovendo una mediazione sociale tra artisti, residenti e spettatori – € 6.000.

**Nuovi Studi Livornesi** – Progetto editoriale dell'Associazione Livornese di Storia, Lettere e Arti incentrato sulla promozione e divulgazione della storia della città di Livorno e dei suoi legami con altre comunità – € 6.000.

**Premio Letterario Isola d'Elba Raffaello Brignetti** – Uno dei riconoscimenti letterari più noti e autorevoli del panorama italiano. La sua cinquantesima edizione

si è svolta nel ricordo vivo e doveroso dello storico presidente Alberto Brandani – € 5.000.

**Scenari di quartiere** – Festival promosso dalla Fondazione Teatro Goldoni di Livorno che diffonde una precisa idea di teatro: un teatro che va incontro alla gente, il teatro delle piazze e delle strade, il teatro che crea relazioni, condivisioni e pensieri – € 5.000.

**Elba Isola Musicale d'Europa** – Tradizionale appuntamento dal respiro internazionale con la musica classica ambientato nel palcoscenico naturale dell'Isola d'Elba. Manifestazione realizzata dall'Ass. Culturale Opus 110 – € 5.000.

**Festival Capraia Musica** – XVI edizione del festival promosso dall'Associazione Ars Musica Capraia. L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare le bellezze culturali e paesaggistiche dell'Isola di Capraia – € 5.000.

**FIPILI Horror Festival** – XI edizione di una ricca rassegna di eventi all'insegna della paura tra cinema e letteratura, esperienza unica per un pubblico di appassionati e non solo. La paura è esplorata in tutte le sue accezioni e sfumature attraverso proiezioni di film e cortometraggi, presentazioni di libri, masterclass e laboratori – € 5.000.

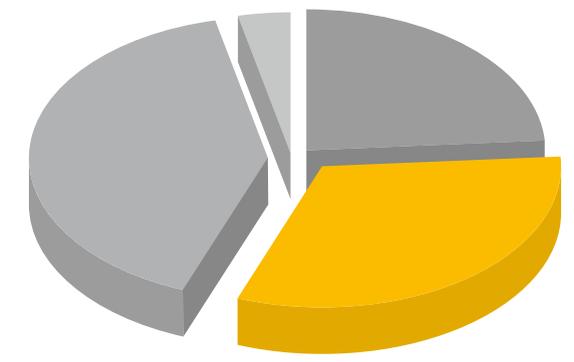
**Premio Combat** - XIII edizione del concorso internazionale d'arte contemporanea volta alla valorizzazione e alla documentazione dei linguaggi contemporanei del panorama artistico italiano e internazionale. Organizzato dall'Associazione Culturale Blob Art, la manifestazione rappresenta uno dei premi più riconosciuti per le arti visive – € 3.000.

**Livorno Piano Competition** – Concorso pianistico internazionale, giunto alla VI edizione, che pone al centro della scena i giovani talenti. Il concorso è promosso da Livorno classica e si svolge presso la Fondazione Goldoni di Livorno col patrocinio di Regione Toscana, Provincia e Comune di Livorno – € 2.000.

**Rassegna Polifonia Città di Livorno** – XIX edizione della rassegna polifonica a cura dell'Associazione Coro Rodolfo Del Corona. Una ricca stagione di eventi polifonici e concertistici sotto la direzione artistica del M° Luca Stornello – € 1.500.



 **E**DUCAZIONE,  
ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE



## IL BANDO

Per il secondo anno consecutivo la Fondazione Livorno ha pubblicato il Bando **La scuola per tutti**, dando la possibilità ad istituti scolastici, pubblici e privati, di presentare progettualità rivolte al **supporto psicologico** per studenti e attività laboratoriali che attivassero una **nuova socializzazione**, ancora compromessa dalla pandemia. Sono state accolte **30 richieste** per un importo complessivo di € 200.000 pari al plafond disponibile.



### SUPPORTO PSICOLOGICO

Alluni, genitori, insegnanti ed operatori scolastici hanno avuto l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno della scuola. Lo spazio è stato dedicato prima di tutto agli **studenti**, tra i quali ormai da anni gli operatori registrano un **forte disagio** che si manifesta con **difficoltà relazionali/emozionali** (scarsa tolleranza delle frustrazioni, ansia sociale e prestazionale, autolesionismo, stati depressivi, comportamento oppositivo, bullismo); **insuccesso scolastico** (difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione, apatia, abbandono scolastico); **scarsa autostima**

(insoddisfazione del proprio modo di essere o di apparire nel fisico, nel carattere, nelle relazioni); **problemi di natura familiare** dovuti a difficoltà a comunicare con i genitori, separazioni, famiglie allargate, problemi economici.

Lo sportello ha offerto agli allievi uno spazio di accoglienza per l'**ascolto**, in cui esprimere i propri pensieri ed emozioni, non solo per affrontare il disagio, ma anche per attivare e potenziare risorse e competenze personali in un'ottica di prevenzione.

Lo sportello si è costituito anche come **spazio di incontro e confronto per i genitori** che lo desideravano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Ne hanno fruito anche gli **insegnanti** per affrontare problematiche vissute a scuola nel rapporto con i colleghi, con le altre figure professionali all'interno della scuola, con i genitori ed anche con gli allievi.

La metodologia utilizzata è stata quella dei **colloqui** individuali, colloqui in piccoli gruppi e con il gruppo-classe.



### ATTIVITÀ LABORATORIALI

Per promuovere il benessere degli studenti, gli istituti scolastici hanno presentato **percorsi didattici** che puntano alla **formazione integrale** della persona, per aiutarla a costruire il proprio progetto di vita. L'apprendimento non può essere limitato al campo delle discipline di studio, ma necessita di strumenti con un orizzonte più ampio che sviluppino **l'educazione all'autonomia** e al pensiero critico e creativo e metta in grado l'individuo di poter fronteggiare una società sempre più complessa e fluida.

Rispetto al passato, le attività di potenziamento e rafforzamento delle competenze nelle discipline di studio sono state affrontate con una metodologia che prevede una forma integrata di apprendimento, una didattica scolastica attiva, partecipativa e cooperativa.

Ad esempio, sono state rafforzate le competenze della **lingua italiana per bambini stranieri** attraverso mediatori linguistici e culturali.

È stata adottata l'**educazione STEAM** (acronimo inglese per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che prevede l'insegnamento integrato di queste discipline, secondo l'utilizzo nella vita reale. Anche l'insegnamento delle **lingue straniere** e delle **competenze musicali** sono stati potenziati.

## UN TUFFO NEL MEDIOEVO ALL'ISTITUTO SOLVAY-ALIGHIERI

Il progetto dell'Istituto Solvay-Alighieri ha permesso di approfondire le conoscenze di un particolare periodo storico, il Medioevo, attraverso la **ricostruzione animata di un borgo medievale**.

L'attività è stata declinata a livello **interdisciplinare** coinvolgendo tutti gli ambiti di studio. Si è così favorita una conoscenza reticolare che spaziasse **dall'ambito umanistico** a quello **scientifico-tecnologico**. Anche le **discipline motorie, artistiche e musicali** sono state incluse nel progetto di approfondimento, diventando un collante assolutamente necessario per stimolare interazione, inclusività e cooperazione negli alunni.

All'interno di questa **macro-tematica** ogni ambito di studio ha trovato la sua collocazione, traducendo i contenuti didattici veicolati durante le ore curricolari in competenze (dal sapere al saper fare) e stimolando contemporaneamente nuovi apprendimenti e nuove competenze attraverso la metodologia **learning by doing** (imparare facendo).

Sono stati inoltre attivati percorsi didattici innovativi che sviluppano le competenze chiave di cittadinanza e quelle trasversali (comunicazione efficace, empatia, flessibilità, *problem solving*, capacità di fare squadra e di riuscire a gestire i conflitti) in grado di favorire **l'autostima**, la **motivazione** all'apprendimento e la socializzazione (ancora fortemente compromessa da due anni di pandemia) aumentando il **senso di appartenenza** alla comunità scolastica.

Si tratta di **attività extracurricolari socializzanti ed inclusive** che prevedono percorsi artistici anche di riqualificazione dell'ambiente scolastico, percorsi musicali, coreutici ed espressivi, giochi sportivi e di logica, attività di giornalismo in chiave moderna, corsi di giardinaggio, uscite sul territorio.





Il progetto è stato realizzato attraverso una serie di laboratori e uscite sul territorio (*outdoor education*) per stimolare il rapporto tra gli alunni e far vivere la scuola come luogo di aggregazione e di socialità. Uno **specifico laboratorio** è stato realizzato per ciascuna disciplina di insegnamento: laboratorio di scrittura medievale (italiano); laboratorio dedicato alla ricostruzione storica di scene di vita quotidiana, arti e mestieri, tradizioni e riti dell'epoca (storia); laboratorio "Le descrizioni del mondo" e le prime carte geografiche (geografia); laboratorio di miniatura, realizzazione di stemmi, conio di monete medievali con creta (arte e immagine); laboratorio di musiche, canti e danze medievali (musica); laboratorio dedicato alle erbe aromatiche ed officinali e alla tintura delle stoffe



con elementi naturali (scienze); laboratorio sul matematico Leonardo Pisano detto "Il Fibonacci" (matematica); tiro con l'arco condotto (scienze motorie); laboratorio sulla vita monastica (religione); laboratorio dedicato alla tessitura della lana (tecnologia); il cibo nel medioevo (lingua inglese); la cucina francese nel medioevo (lingua francese). Sono state inoltre organizzate **uscite sul territorio**, presso il Museo di Storia Naturale di Rosignano, presso l'Associazione ASD Arcieri 6 Rose di Rosignano, presso i Falconieri di Lari e presso il villaggio medievale di Poggibonsi. Tutte le attività sono culminate nell'allestimento di una **tipica giornata medievale** all'interno del Castello di Rosignano Marittimo alla presenza delle autorità e della cittadinanza.

## CANTIERE APERTO AL LICEO CECIONI DI LIVORNO

Il **teatro** si configura come un prezioso **strumento formativo**, multidisciplinare e interdisciplinare, in quanto coniuga linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale. La pratica teatrale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento a tutto tondo, che coinvolge la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale. Da queste premesse è partito il Liceo Cecioni di Livorno per sviluppare **un progetto teatrale di inclusione e socializzazione** realizzato in continuità con l'attività svolta nel precedente anno scolastico.



Il tema scelto in questa occasione si è incentrato sugli **stereotipi di genere** (i modelli femminili omologati e omologanti, i ruoli ancora oggi predefiniti per le donne ed anche il femminicidio). Il progetto è stato realizzato attraverso **tre laboratori teatrali sulla condizione femminile**, incentrati sui personaggi di Fosca, Antigone e Desdemona, un laboratorio di **costruzione scenica** e un laboratorio di **storytelling multimediale**. Le attività si sono concluse con uno spettacolo finale al Teatro Goldoni di Livorno intitolato **Un segno sul corpo**.

## I GIOVANI E IL MARE ALL'ISTITUTO MASCAGNI DI SAN VINCENZO

L'Istituto Comprensivo "P. Mascagni" di San Vincenzo, per le sue caratteristiche storico-geografiche, ha individuato nella **scuola del mare** il proprio orientamento, ossia la propria *mission* nell'ambito dell'autonomia scolastica riconosciuta dal Ministero. L'offerta didattica di questo Istituto, che comprende anche attività extra-curricolari, è dunque strettamente connessa alla naturale vocazione marittima del territorio. Da qui la scelta di far vivere ai ragazzi, che sono cresciuti in una zona di mare, l'esperienza di governare una **barca a vela**. Soprattutto negli adolescenti, questa disciplina **sviluppa molte capacità**: l'equilibrio, la coordinazione, la capacità di mettersi in gioco, l'autostima e la capacità di lavorare in *équipe*; genera una forma mentis improntata all'ordine, alla pianificazione, alla responsabilità, alla valutazione dei limiti e del pericolo. Per navigare, inoltre, è necessario acquisire conoscenze fondamentali per la sicurezza in mare e nozioni di auto-salvataggio e soccorso.



In sintesi, l'esperienza della barca a vela, un mezzo di trasporto antico, semplice, silenzioso ed ecologico **aiuta a conoscere il mondo marino ed anche se stessi**. Questa esperienza potrà costituire un prezioso orientamento per i ragazzi sia nella scelta dalla scuola superiore che del futuro impiego lavorativo.

# EDUCAZIONE CIVICA A SCUOLA

Nel mese di maggio 2022 si è conclusa la prima edizione del progetto "L'Educazione civica per tutti" (a.s. 2021/22).

Questo progetto sperimentale, rivolto alle scuole superiori di secondo grado della provincia di Livorno, realizzato dalla Fondazione, dal CIDIC dell'Università di Pisa e dall'Istituto DIRPOLIS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, si sviluppa su due direttrici.

La prima riguarda il laboratorio di cultura costituzionale, strutturato per diffondere la conoscenza della Costituzione Italiana tra i giovani e stimolare una riflessione sulla sua effettiva applicazione.

La seconda invece interessa il laboratorio sul volontariato, articolato per valorizzare e promuovere tra i giovani la cultura del volontariato.

La nuova proposta nasce, come è consuetudine della Fondazione, da una regolare attività di ascolto degli stakeholders presenti sul territorio, anche tramite i propri rappresentanti istituzionali presenti negli organi.

In particolare, sono state prese in carico le istanze pervenute dalle associazioni del territorio, che denunciano da tempo una carenza di coinvolgimento e partecipazione di volontari, acuitasi con la pandemia; dalle scuole, che chiedono informazioni su proposte didattiche da parte della Fondazione e, infine, dall'Università di Pisa e dalla Scuola Sant'Anna di Pisa.

L'iniziativa si colloca nella cornice della Legge 92/2019 che ha reintrodotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il progetto vuole proporre l'educazione civica agli studenti in modo semplice e interessante, con

argomenti di approfondimento attuali e in sintonia con le esperienze dei ragazzi.

Per questo i temi scelti per la prima edizione sono stati **"Covid e libertà fondamentali"** e **"Covid e il tempo della solidarietà: il ruolo dei volontari"**

Per il laboratorio di cultura costituzionale gli studenti hanno approfondito il tema delle limitazioni delle libertà personali sancite dalla Costituzione, il diritto



alla salute e l'obbligo vaccinale, l'impatto emotivo e psicologico che la pandemia ha avuto sulle loro vite e sulle relazioni amicali e familiari. Sono state prese in esame, inoltre, le conseguenze che la pandemia ha avuto sull'economia mondiale, nazionale e su quella delle loro famiglie.

Il laboratorio sul volontariato è partito invece da un'analisi generale sulla storia del volontariato, sui suoi elementi costitutivi e sulla sua evoluzione normativa. Gli studenti hanno approfondito il ruolo che i volontari hanno avuto durante la pandemia (supporto al sistema sanitario e aiuto alla società civile) ma anche le criticità che la pandemia ha fatto emergere all'interno del mondo del volontariato: l'età avanzata dei volontari e la conseguente paura di molti a prestare la propria opera nel periodo pandemico, ma anche la carenza di competenze digitali necessarie a portare avanti alcune attività durante il lockdown.

Con sorpresa, dai lavori di approfondimento degli studenti, è emerso il coinvolgimento di molti di loro, in attività di volontariato, anche nel periodo pre-Covid.

Tutti i lavori realizzati dalle scolaresche sono stati raccolti in una pubblicazione.

Dato il successo dell'iniziativa, per l'anno scolastico 2022/23 sarà realizzata la seconda edizione con nuovi temi di approfondimento: "Le guerre e le loro conseguenze, globali e locali" per il laboratorio costituzionale, "La guerra e il volontariato" per il laboratorio sul volontariato.



# IL FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Nel 2022 si è reso operativo il Fondo per la Repubblica Digitale: il nuovo grande partenariato Pubblico-Privato, che coinvolge le Fondazioni di origine bancaria sul tema del contrasto delle disuguaglianze digitali.

Da una parte il Governo, con la precisa responsabilità politica, anche connessa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di **favorire la transizione digitale**. Dall'altra le Fondazioni di origine bancaria, soggetti privati senza scopo di lucro, che uniscono la profonda conoscenza dei territori nei quali operano, all'esperienza e competenza maturate negli anni nel campo dell'educazione e della formazione, compresa quella digitale, attraverso la **promozione e il supporto di innumerevoli iniziative innovative**.

Nato con un protocollo d'intesa sottoscritto nel gennaio 22 tra Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Ministro dell'economia e delle finanze e Acri, è l'unica esperienza nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione del PNRR che coinvolge il **privato sociale**. È infatti ispirato alla buona pratica del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che le Fondazioni hanno lanciato e sostengono con successo dal 2016. I dati fotografano chiaramente la situazione: in Italia, 26 milioni di persone non hanno competenze digitali di base. Si tratta del 54% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni, rispetto al 46% della media Ue. Andando più in profondità nell'analisi, sulla base dei numerosi rapporti stilati da autorevoli agenzie e centri di ricerca, si scopre che questo ritardo

del nostro Paese si estende con ancora maggiore criticità agli ambiti delle competenze più avanzate, a specifici territori del Mezzogiorno e a precise categorie di persone (giovani e donne). Gli effetti di questa situazione sono particolarmente gravi.



Da una parte, vengono limitati i diritti di cittadinanza di una importante porzione della popolazione, che di fatto si trova in **condizione di esclusione** rispetto a servizi sempre più digitalizzati e a opportunità di lavoro che richiedono maggiori competenze digitali.

Dall'altra, vengono **penalizzati i processi di sviluppo del Paese** per la penuria di professionalità adeguate. Il Fondo ha pertanto come obiettivo **l'aumento di quelle competenze fondamentali** per concretizzare la transizione digitale del Paese e per questo, attraverso bandi, selezionerà progetti di **reskilling** e di **upskilling** digitale di lavoratori e di cittadini ai margini del mercato del lavoro, con un particolare **focus su NEET, donne, disoccupati e inattivi**.

L'operatività del Fondo è entrata nel vivo con la pubblicazione dei primi due bandi presentati a Roma il 13 ottobre 2022:

**"Onlife"**, dedicato ai cosiddetti NEET (*Not in Employment, Education or Training*), giovani nella fascia di età 15-34 anni, che non lavorano, non studiano e non partecipano ad un percorso di formazione, e che, purtroppo, nel nostro Paese, sono più di tre milioni di individui;

**"Futura"**, destinato a giovani donne, target che registra tassi di esclusione digitale molto più elevati rispetto agli uomini.

Sono **318, in totale, le proposte arrivate** per i primi due bandi: 174 per il bando Futura e 144 per Onlife. Il Fondo, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti, selezionerà da qui al 2026 le proposte più efficaci.

Le proposte sono arrivate da tutto il territorio nazionale e sono state presentate da enti del terzo settore (associazioni, Fondazioni, imprese sociali e organizzazioni di volontariato), enti privati senza scopo di lucro ed enti pubblici, in forma singola o in partnership. Il 40% del totale dei progetti presentati sui due bandi sono rivolti all'area Nord-Centro, il 43% all'area Sud-Isole e il 17% all'intero territorio nazionale.

Il Fondo ha una durata quinquennale (dal 2022 al 2026) ed è alimentato dai versamenti delle fondazioni di origine bancaria, a fronte dei quali saranno riconosciuti crediti di imposta pari al 65% per i primi 2 anni e pari al 75% per i tre anni successivi.

In questo quinquennio dovrebbe disporre di circa 350 milioni di euro.

Nel 2022 **Fondazione Livorno** ha destinato alla costituzione di questo Fondo la somma di euro € 41.991,60 nel settore Educazione. Per il 2023 ha destinato € 212.365,20 e nel 2024 l'importo previsto è di € 161.737,33.

## PROGETTI DELLA FONDAZIONE

**L'educazione civica per tutti** – Iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado della Provincia di Livorno che prevede l'insegnamento dell'educazione civica (reintrodotta nelle scuole di ogni ordine e grado dalla legge 92/2019) attraverso 2 offerte didattiche: il laboratorio di cultura costituzionale e il laboratorio di valorizzazione e promozione della cultura del volontariato tra i giovani. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Centro per

l'Innovazione e Diffusione della Cultura (CIDIC) dell'Università di Pisa e con l'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo (DIRPOLIS) della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna di Pisa – € 50.000.

**Offerta didattica** – Spese riferite alla realizzazione e organizzazione dell'offerta didattica pensata per le scuole di ogni ordine e grado del territorio – € 10.000.

## PROGETTI DI TERZI

**Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno - Università di Pisa** – Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei sistemi logistici, finalizzato alla formazione di economisti, giuristi ed esperti di logistica nel settore dei trasporti e delle attività di servizio pubbliche e private, in collaborazione con l'Università di Pisa, Comune di Livorno, Autorità Portuale di Livorno – € 150.000.

**Attività al Museo di Storia Naturale e del Mediterraneo** – Progetto multidisciplinare della Provincia di Livorno finalizzato al sostegno di attività didattiche dedicate alle scuole di ogni ordine e grado per lo sviluppo della cultura scientifica e la promozione delle attività didattico-sperimentali – € 50.000.

**Repubblica Digitale** – Dal 2022 è operativo il Fondo per la Repubblica Digitale, una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri), istituito in via sperimentale per il sostegno a progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale – € 41.991,60.

**Borse di studio per il corso di specializzazione in incisione e stampa** – Istituzione di due borse di

studio riservate ai giovani artisti della provincia di Livorno per frequentare il corso di specializzazione in incisione e stampa d'arte presso la scuola internazionale di Grafica d'Arte "Il Bisonte" di Firenze – € 10.000.

**Sto bene... con te Livorno** – Il progetto ludico-educativo per gli alunni della scuola primaria Maddalena di Livorno nasce dalla necessità di favorire nuove forme di socializzazione e dare un diverso punto di vista e consapevolezza dopo il lungo periodo di isolamento sociale e restrizioni dovute all'emergenza Covid. Attività laboratoriali di varia natura e uscite didattiche sono gli strumenti per sperimentare nuovi linguaggi espressivi e riscoprire il territorio – € 8.500.

**L'arte si tocca** – L'Istituto superiore Marco Polo di Cecina realizza per i propri studenti percorsi artistici multisensoriali con l'obiettivo di sperimentare forme di apprendimento nuove e stimolanti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Progettualità accessibile anche per gli alunni non vedenti – € 8.500.

**Parole, lingue, teatro** – Laboratori teatrali in lingua inglese e laboratori di scrittura creativa e cooperativa

per promuovere attraverso la pluralità dei linguaggi la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento. Progetto dell'Istituto comprensivo Edmondo De Amicis di Livorno – € 8.500.

**Io ci sono! A scuola con il corpo, con la mente, con il cuore** – Progetto dell'Istituto Comprensivo Francesco Domenico Guerrazzi di Cecina per gli studenti della scuola media. L'obiettivo delle varie attività laboratoriali proposte è contrastare le varie forme di disagio che si manifestano sempre più spesso a partire dalla fascia pre-adolescenziale – € 8.500.

**Una scuola che sconfini** – Scopo del progetto è far star bene i ragazzi a scuola: solo in questo modo si può combattere il fenomeno della dispersione scolastica, che si manifesta nelle forme degli insuccessi scolastici, dei disagi emotivi e psicologici fino ad arrivare all'abbandono scolastico. Sport, musica e arte-terapia sono le attività messe in campo dall'Istituto comprensivo Benci-Borsi di Livorno – € 8.500.

**Un tuffo nel Medioevo** – Il progetto dell'Istituto comprensivo Solvay-Alighieri di Rosignano è declinato a livello interdisciplinare per coinvolgere tutti gli ambiti di studio: da quello umanistico a quello scientifico-tecnologico, senza tralasciare le discipline motorie, artistiche e musicali, le quali diventano un collante assolutamente necessario per stimolare interazione, inclusività e cooperazione negli alunni. Tutte le attività sono finalizzate alla ricostruzione animata di un borgo medievale, ambientato all'interno del Castello di Rosignano M.mo – € 8.500.

**Cantiere aperto** – Progetto teatrale promosso dal Liceo Francesco Cecioni di Livorno volto all'inclusione e socializzazione degli studenti, in continuità con scorso anno. Il tema di quest'anno è incentrato sugli stereotipi di genere: i modelli femminili omologati e omologanti; i ruoli ancora oggi predefiniti per le donne; il femminicidio – € 8.500.

**Danzare per la città** – Laboratorio coreutico-musicale svolto dall'Istituto superiore Niccolini-Palli di Livorno in orario scolastico ed extrascolastico volto a rafforzare le competenze degli studenti nel

campo della danza e della musica, alla riacquisizione degli spazi interni ed esterni alla scuola dopo le restrizioni della pandemia – € 8.500.

**I giovani e il mare** – La mission dell'Istituto Comprensivo Pietro Mascagni di San Vincenzo è quella di collegare la scuola alla naturale vocazione marittima del territorio. Per questo l'istituto organizza attività di nuoto, KajaK e vela per gli alunni della scuola media – € 8.500.

**TAM TAM: teatro architettura e movimento** – Progetto volto al benessere dei ragazzi attraverso la scoperta del territorio, attività di socializzazione e all'apprendimento outdoor. I destinatari sono gli alunni della scuola media dell'Istituto comprensivo Guglielmo Marconi di Venturina – € 8.500.

**Together we grow** – L'Istituto comprensivo Micheli-Bolognesi è situato in una zona di Livorno svantaggiata dal punto di vista socio-economico e culturale, ad alta densità di alunni non italo-foni; per questo diventa prioritaria l'offerta di attività laboratoriali mirate al recupero degli svantaggi, all'ampliamento dei saperi, ai principi dell'inclusione e allo sviluppo di una forte coscienza civica e sociale – € 8.500.

**Stare bene a scuola** – Scopo del progetto dell'Istituto Superiore Einaudi-Ceccherelli di Piombino è il contenimento del disagio e la promozione del benessere di tutti i soggetti coinvolti nel mondo-scuola: alunni, insegnanti, personale scolastico, genitori. Sono previste attività di supporto psicologico e supporto linguistico per studenti ucraini – € 7.500.

**Stare bene a scuola!** – Lo sportello psicologico attivato dalla scuola media Andrea Guardi di Piombino ha l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo-psicologico di alunni, insegnanti e genitori per vivere al meglio la scuola – € 7.500.

**Una scuola resiliente** – Il progetto dell'Istituto superiore Raffaello Foresi di Portoferraio vuole dare continuità allo sportello di ascolto, visto il positivo riscontro che ha avuto lo scorso anno tra alunni e insegnanti, aggiungendo un'ulteriore azione, ossia la mappatura degli stili di apprendimento degli

studenti: lo stile di apprendimento rivela come una persona percepisce l'ambiente intorno e sé, acquisisce ed elabora le informazioni. Conoscere il proprio stile di apprendimento può costituire per lo studente un valido aiuto nello studio – € 7.500.

#### **Io mi muovo, io racconto, progetto continuità**

– In continuità con lo scorso anno, l'Istituto "L'Immacolata" propone laboratori espressivi per tutti gli alunni della scuola primaria. Il progetto nasce dal bisogno di sollecitare e rinforzare nei bambini la capacità di riconoscere e dare forma alle proprie emozioni – € 6.920.

**The Mentoring** – Il progetto dell'Istituto Comprensivo Don Roberto Angeli di Livorno mira al miglioramento della comunicazione fra le parti, sia in contesti di pari (quindi genitori con genitori, alunni con alunni ed insegnanti con insegnanti) che in situazioni di dislivello relazionale (quindi genitori con alunni, genitori con insegnanti, insegnanti con alunni) promuovendo uno stile comunicativo assertivo che tenga di conto dei propri bisogni nel rispetto dell'altro. Lo scopo è di promuovere un ambiente scolastico accogliente – € 6.417.

**Green care** – Il Progetto vuole continuare l'opera di riqualificazione degli spazi verdi dell'ITI Galilei di Livorno, attraverso la manutenzione di quelli già riqualificati lo scorso anno e la creazione di nuove aree di intervento nel grande giardino. Le attività favoriscono la socializzazione e l'integrazione degli studenti – € 6.377.

**Tutti@scuola** – Il progetto dell'Istituto Comprensivo Anchise Picchi di Collesalveti mira ad attivare percorsi didattici innovativi che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza e quelle trasversali, favoriscano l'autostima, la motivazione all'apprendimento e la socializzazione, aumentando il senso di appartenenza alla comunità scolastica – € 6.000.

**MusicAscuola** – La musica, linguaggio universale, è il motore del progetto dell'Istituto comprensivo Carducci-Fattori di Rosignano. Tramite l'apprendimento di uno strumento musicale si vuole creare un ambiente di apprendimento motivante, che valorizzi la socializzazione, la creatività e l'intelligenza emotiva – € 6.000.

**Mondi, labirinti e bussole** – Il tema del labirinto è il punto di partenza per una riflessione sulla società attuale, ma anche sulle esperienze personali degli studenti dell'ISIS Carducci-Volta-Pacinotti di Piombino. Il progetto si svolge attraverso una didattica laboratoriale – € 6.000.

**Di nuovo insieme 2** – Con questo progetto, l'Istituto Comprensivo Giuseppe Giusti di Campo nell'Elba mira a consolidare competenze e abilità e a recuperare il benessere psicologico-emotivo e relazionale degli alunni attraverso la musica, il teatro e altre occasioni di sviluppo e interazione – € 5.500.

**La mente "plurale": inclusione, natura, benessere** – Il Liceo Enrico Fermi di Cecina, insieme ad associazioni di volontariato, centri di ricerca ed esperti qualificati, promuove tra gli studenti importanti pratiche ecologiche attraverso la creazione di un orto botanico e di una piccola serra negli spazi verdi della scuola – € 5.412,23.

**Io, se fossi fiaba** – L'Istituto Santo Spirito delle Salesiane di Don Bosco dedica ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado un ricco percorso laboratoriale e di supporto psicologico per agire sulle conseguenze che la pandemia ha generato sui piccoli alunni – € 5.305.

**La compagnia di giro** – In un contesto sociale in cui bambini e ragazzi fanno sempre più ricorso alle interazioni virtuali, l'iniziativa della Cooperativa Santa Teresa del Bambino Gesù ha lo scopo di favorire occasioni di contatto reale con il mondo promuovendo azioni volte ad aumentare il benessere psicologico, emotivo e relazionale degli alunni – € 5.206.

**Una scuola per crescere** – Il progetto dell'Istituto superiore Giuseppe Cerboni di Portoferraio vuole dare continuità allo sportello di ascolto, visto il positivo riscontro che ha avuto lo scorso anno tra alunni e insegnanti, aggiungendo un'ulteriore azione, ossia la mappatura degli stili di apprendimento degli studenti: lo stile di apprendimento rivela come una persona percepisce l'ambiente intorno e sé, acquisisce ed elabora le informazioni. Conoscere il proprio stile di apprendimento può costituire per lo studente un valido aiuto nello studio – € 4.500.

**Crescendo con brio** – Il progetto consiste nell'attivazione di moduli laboratoriali relativi alla comprensione ed alla pratica musicale, destinati agli allievi dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini di Livorno – € 4.300.

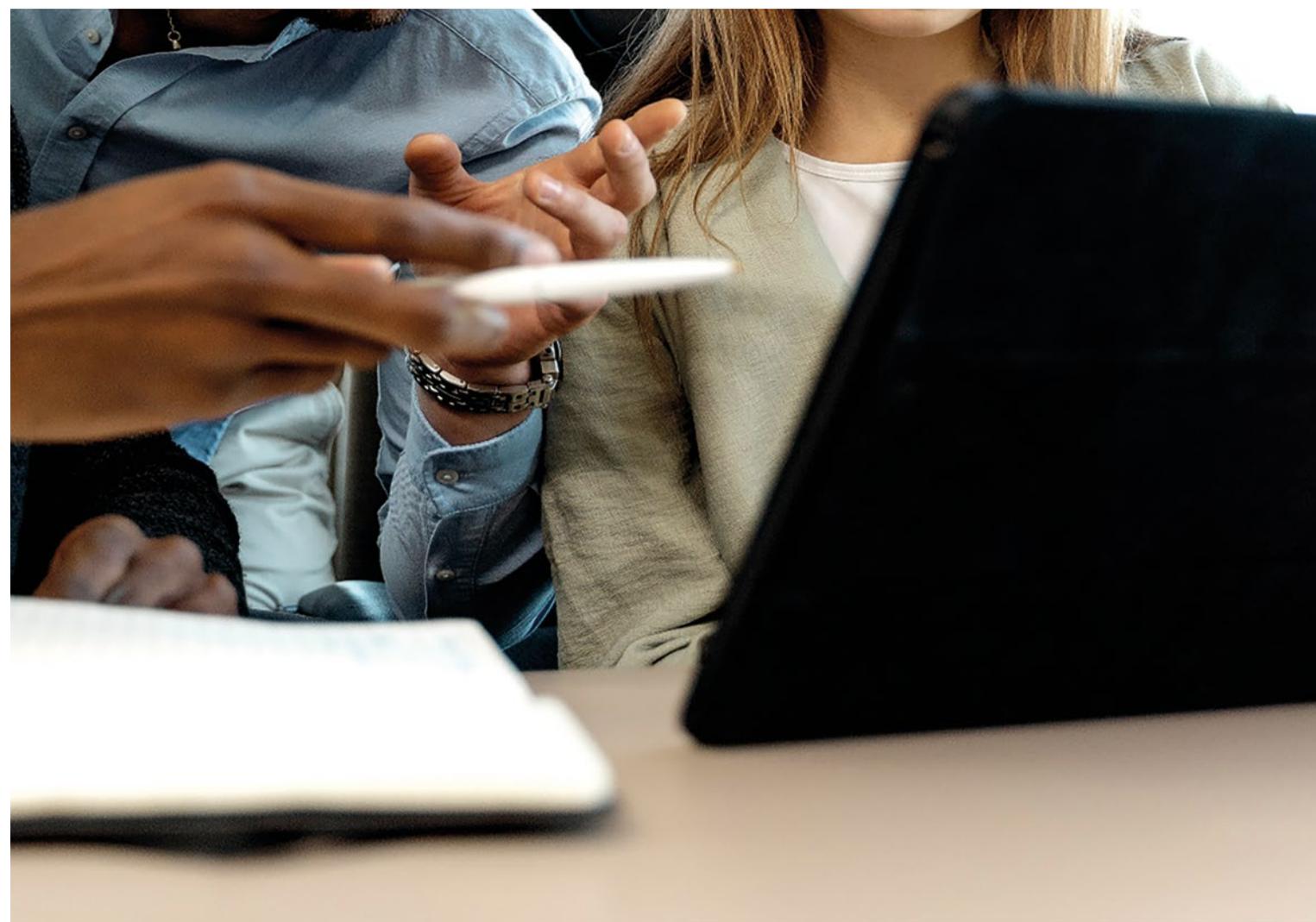
**Ceramica e psicologia** – Un laboratorio di ceramica per lo sviluppo delle capacità manuali, creative e sensoriali si affianca a un percorso di sostegno psicologico volto al benessere emotivo-relazionale degli studenti, sempre nel rispetto delle individualità di ciascuno. Progetto realizzato dall'Istituto Comprensivo Sandro Pertini di Portoferraio – € 4.000.

**PIANTALA! Un orto didattico per il benessere a scuola** – Attivazione di laboratori multidisciplinari nelle aree verdi dell'Istituto Comprensivo Carlo

Cassola di Cecina. La trasformazione degli spazi verdi in vere e proprie aule inclusive a cielo aperto favorisce l'apprendimento degli studenti grazie al contesto informale e stimolante – € 4.000.

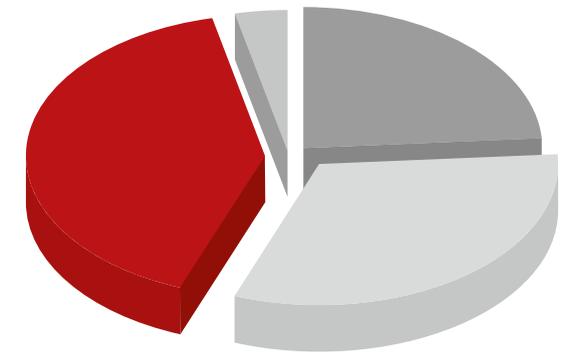
**Il fiore del benessere** – Laboratori di danza, lingua inglese e arti visive compongono un percorso finalizzato alla promozione del benessere psicosociale degli alunni della scuola primaria e media dell'Istituto Comprensivo Giosuè Borsi di Castagneto Carducci – € 4.000.

**Teatro all'Istituto Brin** – Progetto teatrale promosso dall'Istituto Comprensivo Benedetto Brin di Livorno. Il teatro, in quanto arte multidisciplinare, diventa un mezzo di apprendimento a tutto tondo coinvolgendo la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale degli studenti – € 4.000.





 VOLONTARIATO,  
FILANTROPIA  
E BENEFICENZA



## IL BANDO

Anche per l'anno 2022 la Fondazione ha emanato il Bando **Interventi per il sociale** rivolto al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Sono stati ammessi e selezionati interventi orientati a prevenire la **marginalità sociale** e a favorire l'**integrazione di bambini e adolescenti** che vivono situazioni di disagio socio-economico familiare, progetti destinati a migliorare la **qualità della vita di persone disabili e percorsi di riattivazione sociale e di recupero dell'autonomia economica** per contrastare la crescente povertà.

Complessivamente sono state accolte **29 richieste** di contributo per un importo di € 266.000.



### DOPOSCUOLA PER BAMBINI E ADOLESCENTI A RISCHIO

I progetti rivolti ai più giovani hanno riguardato soprattutto il doposcuola. Con questa attività è stato possibile favorire il recupero scolastico, l'elaborazione di metodi di studio personalizzati e il potenziamento delle competenze curriculari. Specifiche metodologie didattiche sono state applicate per studenti con **bisogni educativi speciali**, disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri.

Tutti i doposcuola sono stati arricchiti da attività ricreative e di socializzazione che hanno coinvolto **anche i genitori**. Inoltre, a ragazzi e genitori, sono state dedicate anche ore di supporto psicologico.



### SPORT E ESCURSIONI PER PERSONE DISABILI

Per migliorare la qualità della vita e raggiungere una maggiore autonomia, alle persone affette da varie forme di disabilità (fisica, psichica, sensoriale) sono state proposte attività sportive, escursioni sul territorio, attività di socializzazione e di integrazione e brevi esperienze in gruppo lontane da casa.

Le attività sono state pensate sulla base delle **specifiche esigenze** degli utenti, tenendo conto delle loro preferenze, **in accordo con le famiglie**.



### CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Aumenta il numero delle persone in situazioni di **disagio economico**. Per aiutarle ad uscire da una fase di impasse e estrema difficoltà, sono stati offerti **percorsi di riattivazione** sociale e di recupero dell'autonomia economica: *empowerment*, inserimenti lavorativi per persone con disabilità, tirocini.

Questi interventi, naturalmente, più che fornire assistenza, mirano a creare le condizioni per **ripartire** e ritrovare una **nuova autonomia**, personale, sociale ed economica.

## MEZCLARR22

### Doposcuola in rete per la solidarietà e

**l'intercultura** è un progetto per l'inclusione sociale e scolastica dei minori a rischio di marginalità sociale e delle loro famiglie.

Il progetto nasce dalla collaborazione di quattro enti non profit che fanno parte del **Tavolo Migranti e Integrazione** della Consulta delle associazioni del Comune di Livorno, tutti impegnati nella realizzazione di un servizio di doposcuola. Capofila è l'associazione di promozione sociale Mezclar22, partners sono il Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, l'Opera Santa Caterina Odv e la Cooperativa sociale CeSDI onlus.

La necessità di mettersi **in rete** nasce dalla condivisione non solo dei territori di intervento (tre partner operano nei quartieri centrali di Livorno dove è concentrata la maggiore presenza degli stranieri e un partner opera nel Comune di Collesalveti dove non esiste un servizio di doposcuola) ma anche dalla **condivisione delle problematiche** e difficoltà da cui sono nati i rispettivi servizi di doposcuola, ovvero dalla forte richiesta di supporto extrascolastico per i minori le cui famiglie si trovano in condizioni di disagio economico e sociale che

può riflettersi negativamente sull'inclusione sociale e scolastica dei figli, e dalla necessità, di conseguenza, di condividere approccio, metodologia e *best practices*.

I bisogni dei minori accolti nei diversi doposcuola presentano caratteristiche simili: la maggior parte delle famiglie è in condizioni di **marginalità sociale** ed economica per cui difficilmente può permettersi di accedere ad un supporto extrascolastico a pagamento; gran parte dei minori sono di **origine straniera** oppure nati in Italia ma da famiglie di origine straniera che non sono in grado di supportare i figli nello svolgimento dei compiti scolastici; molti infine sono i minori che presentano **disturbi specifici dell'apprendimento** (DSA) e richiedono un supporto specifico per i bisogni educativi speciali (BSE).

Oltre alle attività di doposcuola svolte da personale qualificato (insegnanti, educatori e mediatori culturali e linguistici) è stato realizzato un **laboratorio di informatica** rivolto ai minori per l'utilizzo dei mezzi informatici a fini didattici e **corsi di italiano** rivolti alle mamme straniere dei minori beneficiari. Trattandosi di un progetto in rete è stato inoltre realizzato un **corso di formazione** unico per tutti gli operatori e volontari dei doposcuola per il rafforzamento delle competenze in particolare per il supporto ai bisogni educativi speciali (BSE).



Foto Federico Barattini

## HACCOMPAGNAMI, A SPASSO TRA ARTE NATURA E SAPORI

I servizi alla persona sono molto importanti, ma lo sono anche le **attività del tempo libero**, le vacanze, gli hobbies, le cene con gli amici, il divertimento. Così, l'associazione Haccompagnami ha pensato di realizzare un progetto che permettesse ai **sogetti con disabilità**, utenti dell'associazione, di viaggiare e vedere luoghi anche vicini, ma mai visti: monumenti, musei, chiese... e poi un acquario, un agriturismo, una gita in catamarano. Destinazioni ricche di storia, di attrazioni naturali e artistiche che i ragazzi hanno saputo apprezzare per la loro bellezza, con grande interesse e rispetto. I livelli di **autonomia** si sono rafforzati e la qualità della loro vita è migliorata.

Le giornate sono state organizzate come vere e proprie **gite di gruppo** di circa 10 ore giornaliere, da qui il titolo del progetto che richiama l'idea del viaggio, dell'esplorazione di luoghi verso nuovi obiettivi.

Le attività si sono sviluppate in funzione della stagionalità ed hanno avuto una componente ricreativa, socializzante e formativa.

Durante le attività i ragazzi sono stati accompagnati dagli **educatori che già conoscono**, in quanto impiegati nei servizi di cui usufruiscono, così da garantire continuità nel processo educativo.



## I TIROCINI DELL'ASSOCIAZIONE SAN BERNARDO ABATE

Il territorio di **Castagneto Carducci**, comune della provincia di Livorno, ha una forte vocazione agricola e turistica. Con la crisi pandemica ha subito pesanti contraccolpi, in particolare una netta contrazione dei posti di lavoro nel settore turistico stagionale che ha prodotto un preoccupante aumento del numero delle **famiglie impoverite**.

Per arginare la drammaticità dei nuovi episodi di indigenza è intervenuta l'organizzazione di volontariato Opere Sociali San Bernardo Abate, già attiva sul territorio con la sua prestazione solidaristica di distribuzione di aiuti alimentari. L'associazione, nata in seno alla parrocchia di Donoratico, frazione di Castagneto Carducci, opera in stretta connessione con il Centro d'Ascolto della Caritas parrocchiale, in coordinamento con i servizi sociali e in un rapporto di costante confronto con l'Amministrazione Comunale. Sono stati così realizzati **tre tirocini** lavorativi della durata di sei mesi per persone in disagio economico individuate dal centro di ascolto della Caritas

parrocchiale di Castagneto, grazie alla collaborazione del Comune, della cooperativa agricola Terre dell'Etruria e dell'azienda vinicola Michele Satta. Presso la **biblioteca comunale** si è svolto un tirocinio con funzioni di supporto all'attività; presso il punto vendita di **Terre d'Etruria** è stato organizzato un tirocinio per addetto alle vendite e all'**azienda agricola Michele Satta** un tirocinio per addetto agricolo alla vigna.

I tirocinanti hanno acquisito buone capacità relazionali, autonomia nella gestione ed organizzazione del lavoro, capacità di rispettare le regole e di lavorare in gruppo, nozioni tecniche di base legate alla tipologia del lavoro, quindi una maggiore autonomia economica, lavorativa e personale, spendibili per futuri inserimenti. La tirocinante inserita nei servizi bibliotecari è stata successivamente assunta con contratto a tempo determinato per supporto alle attività di mensa scolastica di una scuola d'infanzia.



## CENTRI ESTIVI NEL COMUNE DI LIVORNO PER L'ESTATE 2022

Sono 212 i ragazzi che hanno partecipato ai centri estivi organizzati dal Comune di Livorno.

Il progetto, realizzato con la compartecipazione economica di Fondazione Livorno, ha visto l'inserimento nei centri estivi che hanno aderito all'iniziativa di bambini e adolescenti in situazione di disagio o affetti da disabilità individuati dagli assistenti sociali.

Totalmente gratuito, il servizio costituisce una grande opportunità educativa, di svago e di socializzazione per i ragazzi ed un grande aiuto non solo economico

ma anche organizzativo per i genitori, impegnati nelle attività lavorative, spesso stagionali.

Il centro estivo non è un servizio in più, ma un'opportunità codificata anche nei manuali dei diritti per l'infanzia, che gioca un ruolo preventivo nei confronti di situazioni di disagio e di devianza minorile.

La grande novità dei centri nel 2022 è stata la presenza di bambini ucraini fuggiti dalla guerra. Il loro inserimento è stato reso possibile grazie alle risorse che l'amministrazione comunale ha raccolto per l'emergenza Ucraina.

## LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI SUL TERRITORIO

Di fronte alla sfida sempre più imponente della transizione energetica e ambientale, l'avvio di comunità energetiche rinnovabili operative sul territorio è un fatto concreto e significativo e pone le basi per lo sviluppo di una nuova e più equa filiera dell'energia, contrastando la "povertà energetica" in un momento di grande tensione del mercato dell'energia.

Le **CER - Comunità Energetiche Rinnovabili a impatto sociale** rappresentano un **modello di innovazione** che rende protagonisti i cittadini e le istituzioni, investendoli della possibilità di **utilizzare la generazione** e la **condivisione di energia rinnovabile**, come strumento di **democrazia energetica** e di **solidarietà sociale**. Secondo l'Agenzia internazionale per l'energia, si stima che 1,3/2,6 miliardi di persone sul pianeta soffrano di povertà energetica, con molteplici effetti negativi sia sul settore socioeconomico che sull'ambiente. I dati più recenti dell'Osservatorio della povertà energetica dell'UE, indicano che il numero stimato di cittadini poveri di energia in Europa varia tra 50 e 125 milioni unità. Contemporaneamente, l'assenza di politiche mirate dell'UE in materia di lotta alla povertà energetica ha incrementato la gravità del problema.

Le comunità consentono a soggetti in stato di povertà energetica, che non potrebbero mai investire nella realizzazione di impianti a fonte rinnovabile, di condividere, invece, i **benefici della installazione di un impianto a fonte rinnovabile** e di ottenere così importi che contribuiscono alla riduzione dei loro costi energetici. Questo tipo di esperienza dà la possibilità al socio della CER di passare da una condizione di consumatore passivo a quello di produttore (*producer*) e consumatore attivo (*consumer*). Non trascurabili sono i **benefici ambientali** risultanti dalla produzione di energia

mediante fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili. E altrettanto importanti i **benefici sociali** dei soggetti produttori di energia pulita condivisa con i membri della Comunità Energetica, che diventano attori del cambiamento e, grazie agli incentivi, hanno l'opportunità di creare nuovi progetti sostenibili innescando, così, un circolo virtuoso. Lo sviluppo delle CER diviene quindi a tutti gli effetti una **strategia di contrasto alla povertà energetica e di lotta alle disuguaglianze**, rappresentando allo stesso tempo una risposta concreta al fenomeno del **caro bollette**, un problema trasversale che interessa ciascuna famiglia o azienda italiana. In questo scenario profondamente trasformativo, le Fondazioni, coerentemente ai propri fini statutari, rivestono un ruolo chiave di motore sociale contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati nell'Agenda 2030. Nel condividere con le altre Fondazioni di origine bancaria l'obiettivo di stimolare la nascita di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) a impatto sociale** e di valorizzazione del territorio di riferimento, Fondazione Livorno ha previsto varie iniziative.

In particolare ha deciso di assumere un ruolo di agente del cambiamento, con attività di promozione e sensibilizzazione a supporto dei Comuni più piccoli della provincia. Ha pertanto affidato ad una società specializzata nella promozione dello sviluppo locale sostenibile, un incarico che permetterà di accompagnare i Comuni interessati con un'**assistenza continua e qualificata**, partendo dalla localizzazione e dall'avvio del progetto nel territorio per arrivare alla **costituzione ed implementazione di una CER pilota**.

I comuni che hanno aderito e su cui è stato avviato lo studio di fattibilità per la costituzione di CER sono **Campiglia M.ma, Sassetta e Suvereto**.



# IL CONVEGNO SULLA POVERTÀ NELL'ECONOMIA GLOBALIZZATA

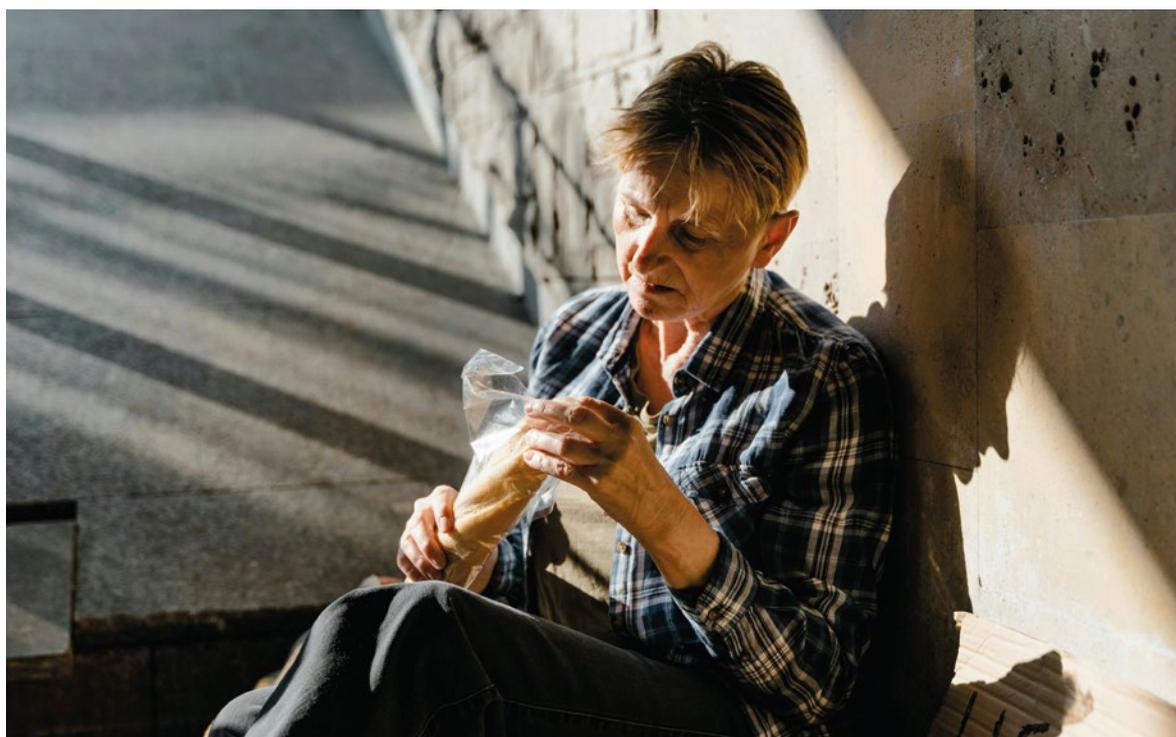
Venerdì 4 novembre, negli spazi della parrocchia di Nostra Signora di Fatima di Livorno, si è tenuto il convegno dal titolo **La povertà e le sue declinazioni nell'economia globalizzata**. All'evento, realizzato da **Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Politiche - Università di Pisa, Fondazione Livorno** e **Fondazione Caritas Livorno**, hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni e della Chiesa, che si sono confrontati per approfondire il tema

della povertà declinato nei suoi molteplici aspetti: economico, educativo, digitale, alimentare, abitativo, energetico, sanitario. Il convegno si è svolto in due sessioni. Nella prima, intitolata **Le declinazioni della povertà**, sono state definite e approfondite le diverse forme che può assumere la povertà, intesa come condizione di disagio e di disuguaglianza, di privazione o di grave menomazione di diritti fondamentali. Il concetto di *povertà*, infatti, non si riferisce unicamente al denaro,

ma anche all'istruzione, alla digitalizzazione, alla sanità, al disagio abitativo e all'isolamento sociale. Si tratta dunque di un fenomeno composito, in cui, inevitabilmente, ciascuna privazione alimenta le altre: la povertà economica può generare povertà abitativa, alimentare e educativa che, a loro volta, influiscono sulle interazioni sociali e via dicendo. Tutti gli interventi di questa prima fase di riflessione hanno messo in chiaro che la questione della povertà, indipendentemente dalla forma con cui si manifesta, riguarda tutti. Non il singolo e non il gruppo, bensì l'intera comunità. Ecco perché è necessaria un'azione collettiva forte.

**L'intervento pubblico, privato e del Terzo Settore per il contrasto alla povertà** è stato proprio il tema della seconda sessione del convegno. L'efficienza dell'intervento pubblico è frenata dalla burocrazia, dalla parcellizzazione degli interventi, dalla sovrapposizione dei ruoli. Occorre quindi adottare un nuovo modello di welfare che tenga conto di una risorsa preziosissima: il terzo settore. Anche le Fondazioni, forti dell'innata vocazione filantropica,

indirizzano le proprie risorse verso progettualità che puntualmente rispondono al bene comune. Uno degli esempi più recenti di tale orientamento è il *Fondo per la Repubblica Digitale*, una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio - Acri), istituita con l'obiettivo di favorire la crescita digitale del Paese attraverso la valorizzazione di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale. Sono molte le voci autorevoli che hanno preso parte a questo importante convegno, da Giorgio Righetti (Direttore Generale di ACRI) a Riccardo Zucchi ( Rettore Università di Pisa), da Mons. Simone Giusti (Vescovo di Livorno) e Andrea Raspanti (Assessore alle politiche sociali Comune di Livorno) a Luciano Barsotti e Cinzia Pagni (rispettivamente Presidente e Vicepresidente di Fondazione Livorno). Una intera giornata di dibattito e riflessione, che ha costituito un importante passo avanti nella individuazione di potenzialità e precarietà per poter formulare e mettere in atto una nuova proposta di intervento di sistema.



## PROGETTI DELLA FONDAZIONE

**Comunità Energetica Rinnovabile. Lotta alla povertà energetica** – Con l'obiettivo di responsabilizzare le comunità locali sui temi della transizione energetica e delle energie sostenibili, Fondazione Livorno supporta le "CER", attive nella produzione, consumo e scambio di energia rinnovabile a livello locale – € 59.780.

**Tutti in rete goal** – Attività ricreative e di socializzazione per ragazzi disabili in età scolare (4/19 anni) che in estate, una volta chiuse le scuole, si ritrovano isolati e con scarse occasioni di svago ed incontro. Progetto realizzato in rete tra varie associazioni che si occupano di disabilità – € 35.000.

**Tra mare e sport** – Attività estive all'insegna della socializzazione per giovani adulti disabili (19-26

anni). Per questa tipologia di utenti, nel periodo estivo, scarseggiano servizi e attività dedicate, con conseguente isolamento dei ragazzi e delle loro famiglie. Progetto realizzato in rete da varie associazioni che si occupano di disabilità – € 30.000.

**La povertà e le sue declinazioni nell'economia globalizzata** – Convegno promosso da Università di Pisa, Dipartimento Scienze Politiche – Università di Pisa, Fondazione Livorno e Fondazione Caritas Livorno. Studiosi, rappresentanti delle istituzioni e della Chiesa approfondiscono il tema della povertà nei suoi molteplici aspetti: educativo, digitale, alimentare, abitativo, energetico, sanitario – € 2.690,50.

## PROGETTI DI TERZI

**Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile** – Il fondo, istituito dall'Associazione fra le Casse di Risparmio (ACRI), nasce con l'obiettivo di mettere in atto, su tutto il territorio nazionale, una serie di iniziative per contrastare la povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo scolastico. Il Fondo è sostenuto anche da Fondazione Livorno – € 237.024,50.

**Progetto asili nel Comune di Livorno** – Il progetto prevede l'inserimento di bambini in grave disagio socio-economico-familiare negli asili nido privati accreditati aderenti all'iniziativa – € 130.000.

**Moltiplicando** – Il progetto di Fondazione Caritas Livorno promuove la realizzazione di interventi mirati al sostegno del tessuto sociale cittadino e incentrati

sui valori dell'umanità, dell'educazione e della famiglia – € 65.000.

**Fondazione Con il Sud** – Sostegno alla Fondazione con il Sud per favorire l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno – € 51.622.

**Progetto Asili nel Comune di Piombino** – Il progetto prevede l'inserimento di bambini in grave disagio socio-economico-familiare negli asili nido privati accreditati aderenti all'iniziativa – € 50.000.

**Housing sociale nel Comune di Piombino** – Sostegno temporaneo alle famiglie in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, nel recupero dell'autonomia in termini economici, sociali e culturali in un'ottica di contrasto alla povertà abitativa – € 40.000.

**Dammi una chance! Connettiamoci in rete** –

Doposcuola specialistico realizzato dall'Associazione "Ci sono anch'io" di Piombino per studenti con disturbi specifici di apprendimento/bisogni educativi speciali. Previste anche attività educative complementari al laboratorio riguardanti l'area motoria, cognitiva e relazionale – € 28.000.

**Housing sociale nel Comune di Cecina** – Sostegno temporaneo alle famiglie in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, nel recupero dell'autonomia in termini economici, sociali e culturali in un'ottica di contrasto alla povertà abitativa – € 25.000.

**Radici del domani** – Il progetto, a cura della Fondazione Casa Papa Francesco, ha per scopo la tutela dell'infanzia e del legame madre-figlio attraverso la gestione di 2 comunità educative a dimensione familiare: Casa Papa Francesco, per bambini e ragazzi soli fino ai 18 anni; Casa Maristella per madri sole con figli piccoli – € 23.000.

**Doposcuola in rete per la solidarietà e l'intercultura** – Il progetto, realizzato dall'Associazione Mezclar22 in stretta collaborazione con altre associazioni che si occupano di giovani, consiste nella realizzazione di un servizio di doposcuola e di supporto a minori a rischio di marginalità sociale residenti a Livorno e Collesalveti – € 23.000.

**Centri estivi nel Comune di Livorno** – Inserimento nei centri estivi cittadini di bambini/ragazzi provenienti da situazioni di disagio segnalati dai servizi sociali – € 20.000.

**Amarcord. Arte e scienza per ricordare e socializzare** – Il progetto prevede un ricco calendario di incontri volti a favorire il mantenimento della capacità residue e il miglioramento della qualità della vita delle persone con decadimento cognitivo. La programmazione prevede anche uno spazio dedicato al sostegno e alla valorizzazione del ruolo dei familiari e dei caregivers. Il progetto è realizzato da AIMA Costa Etrusca e da AMAL Livorno – € 18.101,55.

**Siete presente. Con i giovani per ripartire** – Bando per la promozione del ruolo dei giovani nell'associazionismo toscano, realizzato da Cesvot e finanziato da Regione Toscana-Giovanisi in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il

Servizio Civile Universale con il contributo delle 11 Fondazioni bancarie della Toscana – € 15.000.

**ScopriAmo Insieme Sportiva...Mente** – Atletica, nuoto, ginnastica, canottaggio, bowling, sup e surf: queste e molte altre sono le attività sportive previste dal progetto di integrazione sociale dell'Associazione "Centro San Simone - Gli amici di tutti" dedicato a persone disabili – € 15.000.

**Haccompagnami a spasso tra arte, natura e sapori** – Esperienze ricreative e di socializzazione per adulti con disabilità. Arte, uscite naturalistiche e enogastronomia sono gli strumenti che l'Associazione Haccompagnami mette in atto per favorire il coinvolgimento e l'integrazione di questi soggetti fragili – € 14.000.

**Cantiere Giovani 4.0** – Iniziativa di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica realizzata dall'Associazione Progetto Strada per promuovere il benessere emotivo e psicologico dei ragazzi attraverso attività di doposcuola e laboratori creativi. Quest'anno, destinatari delle attività sono stati anche bambini e ragazzi ucraini – € 12.000.

**Mattiniamoci 2.0** – Il progetto dell'Associazione Autismo Livorno ha lo scopo di migliorare la qualità della vita dei ragazzi con sindrome dello spettro autistico che hanno terminato il loro percorso scolastico, andando a soddisfare bisogni di tipo educativo, relazionale, di socializzazione e di autonomia – € 12.000.

**Ludospazio** – Percorso di accompagnamento alla crescita per bambini/ragazzi con sindrome di Down e sindrome dello spettro autistico, con interventi sull'autonomia personale, integrazione sensoriale, comunicazione aumentativa e alternativa, stimolazione basale, supporto psicologico. Il progetto è promosso dall'Associazione Italiana Persone Down di Livorno – € 12.000.

**Io cresco** – Progetto dell'Associazione Volare senz'ali, dedicato a persone con gravi disabilità neuro-motorie, incentrato sulla stimolazione basale. Il personale specializzato, mettendo in atto una serie di stimolazioni percettive, guida i soggetti fragili nella riscoperta delle sensazioni primarie – € 12.000.

**Abbattimento dei costi dei servizi scolastici a pagamento nel Comune di Collesalveti** – Il progetto prevede l'abbattimento dei costi dei servizi scolastici a pagamento (mensa e trasporto) per i bambini della fascia di età 3/10 anni segnalati dai servizi sociali – € 10.000.

**E...state insieme** – Per dare continuità ai propri servizi anche nel periodo estivo, Anffas Onlus Livorno organizza attività ricreative al mare, *pet-therapy*, laboratori di danza e musica per i propri utenti – € 10.000.

**Sportello educativo per alunni con disabilità sensoriali** – Sportello educativo realizzato dall'Associazione Comunico in ambito scolastico ed extra-scolastico per sostenere gli alunni con disabilità sensoriali – € 10.000.

**Coreapertutti!** – Doposcuola, attività laboratoriali e sportello di ascolto per studenti delle scuole medie e superiori. Progetto rivolto principalmente, ma non esclusivamente, agli abitanti del quartiere Corea di Livorno, realizzato dall'Associazione Nesi/Corea – € 10.000.

**I love you school 3** – La Comunità di Sant'Egidio mette in campo azioni specifiche di contrasto alla povertà educativa e culturale delle giovani generazioni, in particolare dei bambini e dei ragazzi a forte rischio di emarginazione, con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico e qualsiasi altra forma di disagio – € 10.000.

**Incontrarsi con l'arte** – Laboratori teatrali e artistico-artigianali rivolti a persone con disabilità. Un'iniziativa che valorizza il potere riabilitativo delle arti, realizzata dalla Associazione O.A.M.I. – € 10.000.

**Io vado!** – Percorso di autonomia e benessere per giovani disabili realizzato dall'Associazione Pubblica Assistenza di Piombino. L'obiettivo è promuovere la vita relazionale e il benessere psicofisico dei ragazzi coinvolgendoli in laboratori di cucina, yoga, teatro e stage formativi – € 9.000.

**Movimento e immagini** – Iniziativa dell'Associazione sportiva dilettantistica Efesto incentrata sullo sport e sulla fotografia. Le attività previste hanno lo scopo

di lavorare sull'autonomia personale e relazionale di persone disabili di varie età, creando occasioni di incontro e condivisione – € 6.800.

**Impegnati anche in estate** – Per dare continuità ai propri servizi anche nel periodo estivo, l'Associazione La Provvidenza organizza un centro estivo e una vacanza di una settimana in regime di semi autonomia per adulti con disabilità intellettiva. Le attività sono finalizzate al raggiungimento di una maggiore indipendenza a partire da azioni basilari come organizzare la propria giornata, l'utilizzo del trasporto pubblico, la preparazione dei pasti, il fare la spesa – € 6.000.

**Tutti inclusi** – Il doposcuola dell'Associazione Cesdi, arricchito da attività ricreative e di socializzazione, è focalizzato sull'inclusione scolastica e all'integrazione di bambini stranieri – € 5.000.

**Vela senza barriere** – La vela non solo come sport, ma anche come superamento delle barriere, è alla base del progetto di Fondazione Mare Oltre che organizza uscite in barca sul catamarano Elianto attrezzato per persone disabili – € 5.000.

**L'amico di quartiere** – Percorso di socializzazione ed autonomia per gli utenti dall'Associazione A.Vo. Fa.Sam. già in carico al Servizio di Salute Mentale, attraverso la calendarizzazione di uscite settimanali alla presenza di un educatore specializzato – € 5.000.

**Formazione 22** – Corsi di formazione e preparazione all'inserimento lavorativo per persone con disabilità. I corsi, relativi all'ambito della ristorazione, sono realizzati dall'associazione Capire un'H – € 5.000.

**Identità e comunità, riconoscersi nei luoghi e nei tempi** – Percorso di socializzazione ed autonomia per gli utenti dell'Associazione "In viaggio con noi" di Rosignano Marittimo, attraverso uscite sul territorio, sia individuali che di gruppo, alla presenza di educatori specializzati – € 5.000.

**Inclusione e benessere** – Sportlandia Livorno propone il canottaggio come strumento di integrazione per giovani con disabilità – € 5.000.

**In scena per crescere** – Laboratorio teatrale organizzato dall'Associazione "Orto degli ananassi" e rivolto a bambini e ragazzi, con particolare attenzione alle famiglie in situazioni di fragilità. Tramite il teatro e l'avvicinamento alle arti performative, l'obiettivo è creare occasioni di socializzazione, condivisione e dialogo tra giovani e adulti – € 4.000.

**Il circo che spiazza** – Progetto ludico-educativo di "Saltimbanco scuola arte del circo" per quartieri caratterizzati da un forte disagio socio-economico. Attraverso le numerose attività di animazione circense, funzionali a un sano protagonismo giovanile e all'inclusione tra partecipanti, l'obiettivo è di contrastare i fenomeni di emarginazione sociale – € 4.000.

**Afasia.TV** – Attraverso corsi di teatro, canto e musica, ma anche attraverso la ripresa e il montaggio audio-visivo di interviste rivolte a persone afasiche, l'Associazione Afasici Toscana si impegna nella realizzazione di attività inclusive per persone affette da disturbi del linguaggio – € 4.000.

**Progetto Mare 2022** – Su un tratto di spiaggia appositamente attrezzato, l'Associazione Spazio h di Piombino organizza giornate al mare per persone disabili, alla presenza di istruttori di nuoto specializzati. È previsto anche un servizio di accompagnamento in spiaggia con i mezzi dell'associazione – € 4.000.

**Zenith in onda** – Il nuoto al centro del progetto per persone con disabilità dell'associazione Zenith: allenamenti, gare, manifestazioni. L'attività sportiva diventa occasione di incontro, integrazione e riabilitazione psico-fisica – € 3.000.

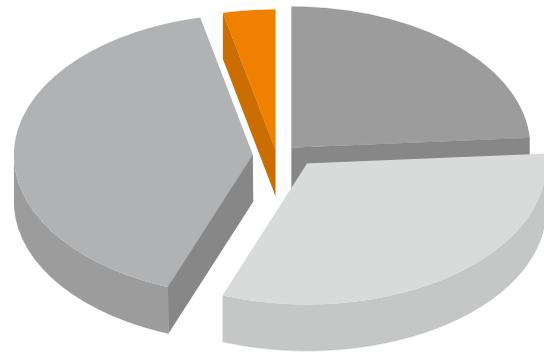
**Ti porto il sorriso** – Serie di incontri di clown-terapia tenuti dall'Associazione ViviamoInPositivo Libecciat Livorno per gli utenti di associazioni che si occupano di disabilità – € 2.350.

**Tennis insieme** – Corsi di tennis in carrozzina persone con disabilità fisica organizzati dall'Associazione SIL – Sport Insieme Livorno. Lo sport diventa strumento di socialità, divertimento e sana competizione – € 1.800.





**S**ALUTE PUBBLICA,  
MEDICINA  
PREVENTIVA E  
RIABILITATIVA



## L'ASSOCIAZIONE ARIANNA CON I MALATI DI ALZHEIMER, LE LORO FAMIGLIE E I CAREGIVER

Dal 2011 Fondazione Livorno sostiene il progetto "To Care" dell'associazione Arianna, rivolto a pazienti Alzheimer in fase iniziale ed intermedia, alle loro famiglie, ma soprattutto ai caregiver di riferimento.

La famiglia è la struttura portante su cui ricadono problematiche importanti, pratiche e emotive. L'impegno assistenziale dedicato al malato diventa spesso causa di **sindrome da stress del caregiver** con situazioni di forte conflittualità familiare. Inoltre, l'inserimento del paziente in RSA produce un forte impatto emotivo per tutti i soggetti coinvolti e avviene quando il sistema famiglia si scompensa.

L'obiettivo primario del progetto è dunque sostenere il **nucleo familiare**, evitando lo scompensamento, con interventi, di natura multidisciplinare integrata che interessano diverse figure professionali, volti al

mantenimento del paziente più a lungo possibile tra le mura domestiche.

Negli ultimi anni la rete si è ampliata con il coinvolgimento del **Consultorio per anziani fragili**, del **Punto insieme** della ASL e specialisti privati in libera professione. Il servizio per il cittadino è gratuito e sono garantite dieci sedute (circa tre mesi) della durata di un'ora/un'ora e trenta ciascuna, ogni dieci giorni.

Solo nel 2022 sono stati trattati 60 nuclei familiari per un totale di 96 utenti assistiti (di cui 60 caregivers, 14 malati in fase iniziale, 22 familiari non caregivers).

Importanti risultati sono stati raggiunti grazie alla pluriennale presenza del progetto sul territorio, alle forme di pubblicità e diffusione, alla collaborazione tra tutte le figure professionali che collaborano per la realizzazione del progetto.

Nel periodo 2011-2022 grazie al progetto "To Care" sono stati presi in carico 741 nuclei familiari, per un totale di 1205 utenti (di cui 728 caregivers, 126 malati di Alzheimer, 351 familiari non caregivers).



## IL SISTEMA DI MICROFILTRAGGIO DELL'ARIA PER PAZIENTI LEUCEMICI

Si è svolta il 14 febbraio 2022 la cerimonia di inaugurazione del sistema di microfiltraggio dell'aria per pazienti leucemici allestito in due stanze di degenza del reparto di Ematologia dell'**Ospedale di Livorno**, guidato dal Dr. Enrico Capochiani. Si tratta di una tecnologia che **riduce il rischio infettivo** dei pazienti e che, dall'inizio della pandemia da Covid-19, si è resa ancora più utile e necessaria.

Il sistema filtrante, infatti, purifica l'aria impedendo la proliferazione di virus e batteri e rendendo così l'ambiente asettico e sicuro.

Il progetto è stato realizzato grazie ai contributi dell'Associazione Italiana Leucemie sezione di Livorno, di Fondazione Livorno, Banca Popolare di Milano agenzia di Livorno e società biofarmaceutica ABBVIE. Fondazione Livorno, da sempre accanto all'ASL Toscana Nord-Ovest, ha contribuito alla realizzazione e installazione di questo sistema stanziando un importo di 26mila euro.



## PROGETTI DI TERZI

---

### **L'evoluzione delle cure palliative nel territorio di Livorno**

– Il progetto prevede la presa in carico precoce dei pazienti oncologici e dei pazienti con malattie degenerative in fase pre-terminale; è previsto anche un'area cure palliative pediatriche e un'assistenza per malati residenti in RSA – € 55.000.

### **Assistenza domiciliare di pazienti in fase terminale**

– Assistenza medica e psicologica svolta da una équipe multidisciplinare a pazienti in fase terminale. Il supporto psicologico è rivolto anche alle famiglie dei pazienti. Il servizio è svolto dall'Associazione Cure Palliative della Bassa Val di Cecina – € 34.000.

### **Casa di accoglienza per persone indigenti gravemente malate**

– Accoglienza e assistenza, sia materiale che spirituale, per persone in condizioni di disagio economico, abitativo e sociali, prive di una rete familiare-relazionale per le quali la patologia grava sul già precario equilibrio di vita. Progetto promosso dall'Associazione La Casa Onlus di Livorno – € 15.000.

### **To Care**

– Attività di counselor promossa dall'Associazione Arianna a favore di familiari ed altri caregivers di malati di Alzheimer al fine di evitare lo scompenso del sistema famiglia e di prolungare la permanenza del paziente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile – € 10.000.



## LA COLLEZIONE DI OPERE D'ARTE

---

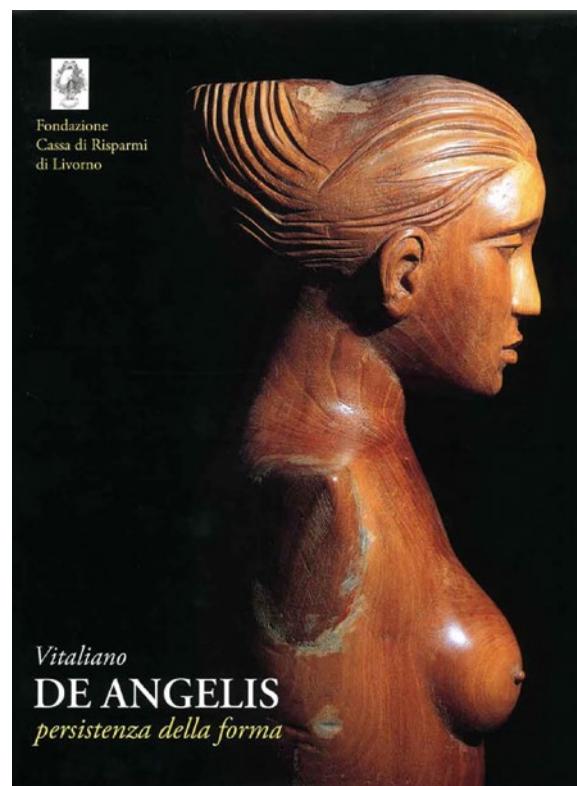
L'IMPORTANTE RACCOLTA  
DI FONDAZIONE LIVORNO,  
ORGANIZZATA IN UN  
PERCORSO ESPOSITIVO,  
COSTITUISCE UN GRANDE  
PATRIMONIO CULTURALE  
PER TUTTA LA CITTÀ



# SI ARRICCHISCE LA DONAZIONE DE ANGELIS

Grazie alla generosità della famiglia, la collezione d'arte di Fondazione Livorno vanta un nutrito *corpus* di opere dello scultore Vitaliano De Angelis.

Già dal 2003, quando venne accolta la prima donazione di 12 sculture, 13 disegni e 10 incisioni, la Fondazione cominciò a realizzare una serie di



iniziative destinate a valorizzare l'opera dell'artista. Tra queste, una "tiratura" limitata e numerata di acquaforti da lastre originali commissionate alla scuola di arte grafica "Il Bisonte" di Firenze. Dal 2 luglio al 27 agosto 2006 fu realizzata una mostra antologica sull'artista. **Vitaliano De Angelis. Persistenza della forma**, allestita nelle sale dei Granai di Villa Mimbelli, sede del Museo Civico Giovanni Fattori.

Promossa e finanziata da Fondazione Livorno, in collaborazione con il Comune di Livorno, la mostra volle onorare l'opera di questo artista, scultore ma anche grafico, disegnatore ed incisore, nato a Firenze e scomparso a Livorno, sua città d'adozione, dove ha sempre vissuto e lavorato.

L'antologica, curata da Nicola Micieli ed allestita dall'architetto Massimo Bertocchini, proponeva 92 sculture tra gessi, bronzi, marmi, legni e terrecotte, oltre ad incisioni e disegni (58) realizzati dall'artista negli anni che vanno dal 1945 al 2000.

Scultore e disegnatore di grande capacità tecnica e sensibilità formale, Vitaliano De Angelis ha attraversato oltre mezzo secolo di arte toscana del Novecento. Lo ha fatto da protagonista operoso e discreto, nel segno della sobrietà e signorilità che ne contrassegnavano lo stile di vita, componendo un suo **fervido mondo di figure, specialmente femminili**, attraverso le quali raccontava la propria visione assorta e partecipe della vita.

Si era formato a Firenze nella "fucina" di Porta Romana, allievo di Bruno Innocenti. Ha vissuto l'animazione culturale della città, prima e dopo la guerra, in seno al gruppo Arte d'Oggi che propugnava

un'arte più avvertita dei tempi nuovi. Suoi compagni di avventura sono stati Renzo Grazzini, Vasco Pratolini, Oscar Gallo, Enzo Faraoni, oltre che Vinicio Berti, Gualtiero Nativi e gli altri pittori poi confluiti nel gruppo degli Astrattisti Classici. De Angelis è sempre rimasto fedele alla sua originaria scelta di campo, ossia a una scultura figurativa capace di rinnovarsi senza perdere il senso della continuità con la grande tradizione italiana, trovando al proprio interno le forme idonee ad esprimere i sottili moti dell'animo per descrivere una bellezza non ideale ed astratta, ma poeticamente sensibile alle sollecitazioni della vita e del tempo. Da qui, appunto, il titolo della mostra

"persistenza della forma" che sottolineava i caratteri distintivi dell'opera dell'artista: l'eleganza, la sobrietà, l'asciutto splendore e l'impeccabile controllo formale. Le sue opere sono esposte in musei prestigiosi come gli **Uffizi** e la **Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti**.

Nel 2006, in occasione della mostra, furono donate alla Fondazione altre 8 lastre incise e, nel 2007, un disegno. Nel 2022 è stata formalizzata una nuova donazione e il 29 novembre è entrato a far parte della collezione di Fondazione Livorno un *corpus* di 5 sculture, 2 bozzetti, 3 disegni e 45 incisioni.



## DONAZIONE 2003

### 12 sculture

*L'allieva*, 1948, cera, h 47 cm  
*Bombardamento*, 1950, bassorilievo su gesso, 155x110x14 cm  
*Bozzetto per porta (Siena) n.1*, 1953, bassorilievo su gesso patinato, 70x36x3 cm  
*Bozzetto per porta (Siena) n.2*, 1953, bassorilievo su gesso patinato, 70x36x3 cm  
*Bozzetto per monumento vittime civili di guerra*, 1955, gesso, h 95 cm  
*Nudo*, gesso patinato rosa, 1961, h 175 cm  
*Testa di ragazza*, 1970, gesso patinato, h 38 cm  
*Autoritratto*, 1992, gesso patinato, h 35 cm  
*Cariatide*, 1993/94, legno di noce, h 180 cm  
*Nudo che si pettina*, 1998, bronzo, h 125 cm  
*Nudo rosa*, 1998, gesso patinato, h 170 cm  
*Pietà*, 1998, gesso, h 200 cm

### 13 disegni

*Deposizione*, 1945, china seppia, 33x23,5 cm  
*Figura sdraiata*, 1946, inchiostro, 30,5x21 cm  
*Nudo di schiena*, 1947, inchiostro, 25x13 cm  
*Lando*, inchiostro, 1950, 21x18 cm  
*Testa di fanciulla*, 1950, inchiostro, 36x30 cm  
*Bombardamento*, 1950, inchiostro, 50x37 cm  
*Lorenza*, 1960, biro e seppia, 50x37 cm  
*Torso*, 1968, tecnica mista, 50x70 cm  
*Sul davanzale*, 1969, tecnica mista, 50x70 cm  
*Alba*, 1972, penna biro nera, 50x70 cm  
*Torso*, 1975, penna biro, 50x37 cm  
*Figura*, 1986, chine, 25x20 cm  
*Prigioniere*, 1990, penna biro nera, 49x33 cm

Oltre alle sculture e ai disegni qui elencati, la donazione del 2003 comprende anche **10 lastre di incisione**.

## INTEGRAZIONI 2006-2007

Nell'anno 2006, in occasione della mostra *Vitaliano De Angelis. Persistenza della forma*, la collezione si arricchì con altre **8 lastre di incisione**, e nell'anno 2007, con 1 disegno: *Figura seduta*, 1994, penna biro su carta, 70x50 cm

## DONAZIONE 2022

### 5 sculture

*Ballerina*, 1991, bronzo, h 145 cm  
*Adolescente*, 1948 ca, gesso patinato, h 123 cm  
*Testa di donna*, 1969, bronzo, h 40 cm  
*Maschera di Francesca*, 1981 ca, bronzo, h 33 cm  
*Il vento*, 1980, gesso, h 105 cm

### 2 bozzetti di sculture

*Le vele*, 1992, bozzetto, 43x23 cm  
*Bozzetto n.2*, 1992, 27x39x7 cm

### 3 disegni

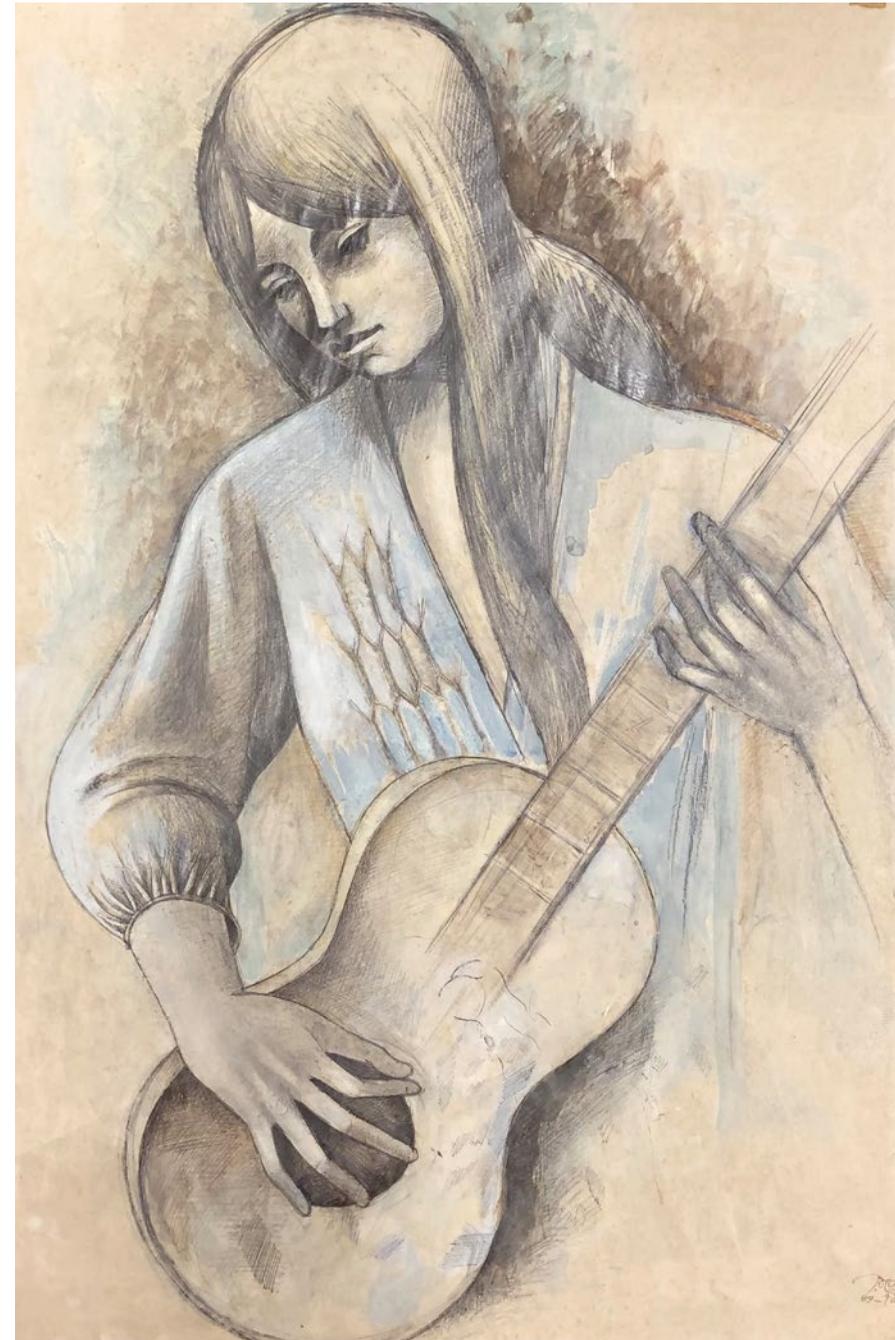
*Cristo*, 1970, disegno, biro nera, 80x60 cm  
*Rue de Paris*, 1969, disegno, tecnica mista, 70x50 cm  
*Suonatrice a Saint Germain*, 1984, disegno, tecnica mista, 87x64 cm

### 45 lastre di incisione

*Tre figure con Arlecchino*, puntasecca, 1960  
*Crocifissione*, xilografia, 1962  
*Maschera di Francesca*, xilografia, 1969  
*Crocifissione*, puntasecca, 1972  
*Donna allo specchio/ Poemi incisi*, puntasecca, 1978  
*Concerto a Saint Germain*, puntasecca, 1986  
*Nudo di tre quarti*, puntasecca, 1987  
*Ballerina e manichino*, puntasecca, 1988  
*L'arazzo africano*, puntasecca, 1988  
*Mannequin*, puntasecca, 1989  
*Nudo di schiena/ Poemi incisi*, puntasecca, 1992  
*Due nudini con figura seduta/ Poemi incisi*, puntasecca, 1992



*Il vento*, 1980, gesso, h 105 cm



*Suonatrice a Saint Germain*, 1984, disegno, tecnica mista, 87x64 cm

*Figure con Arlecchino/ Poemi incisi*, puntasecca, 1992  
*Nudo e Arlecchino/ Poemi incisi*, xilografia, 1992  
*Beaubourg/ Poemi incisi*, puntasecca, 1992  
*Parigi/ Banlieue*, puntasecca, 1992/93  
*Parigi/ Le Panthéon*, puntasecca, 1992/93  
*Parigi/ Gisèle*, puntasecca, 1992/93  
*Le roselline*, puntasecca, 1994  
*Medusa*, acquaforte, 1994  
*Nudo di fronte*, puntasecca, 1994  
*Nudo e testa*, puntasecca, 1994  
*Nudo di schiena*, puntasecca, 1994  
*Due nidi*, puntasecca, 1995  
*Torso*, maniera nera, 1995  
*Giovane donna allo specchio*, maniera nera, 1995  
*Figura seduta*, puntasecca, 1995  
*La boutique*, puntasecca, 1995  
*La persiana*, puntasecca, 1995  
*La "bella" seduta*, puntasecca, 1995  
*La signora col pizzo*, puntasecca, 1995  
*La calza*, puntasecca, 1995  
*Leda e il cigno*, acquaforte, 1995  
*Le amiche*, xilografia, 1995  
*Testa di donna*, xilografia, 1995  
*La fiorentina*, xilografia, 1995  
*Testa femminile*, xilografia, 1995  
*Mare*, puntasecca, 1996  
*Nudo accosciato*, acquaforte, 1996  
*Cinema*, puntasecca, 1997  
*Due figure*, puntasecca, 1998  
*Torso sdraiato*, puntasecca, 1998  
*Donna che si pettina*, acquaforte, 1998  
*Kris nuda*, puntasecca, 1998  
*Guernica*, puntasecca, 1998

# INAUGURATA LA **DONNA INGINOCCHIATA** DI GIULIO GUIGGI

Dal 13 al 15 maggio 2022 Fondazione Livorno ha celebrato i suoi trenta anni con tre giorni di eventi. La giornata conclusiva di questo anniversario della nascita è stata dedicata interamente all'arte e, in particolare, è stata inaugurata la scultura bronzea realizzata su calco in gesso della **Donna inginocchiata** di **Giulio Guiggi**. La fusione della scultura ha rappresentato un momento importante. Con questo intervento, infatti, Fondazione Livorno ha inteso dare continuità all'attività di promozione dell'opera dello scultore avviata con la **donazione** di un considerevole e nucleo di opere di Giulio Guiggi parte della famiglia e proseguita con la realizzazione di mostre a lui dedicate.

Il 1° febbraio **2009** venne infatti celebrato il quindicesimo anniversario della scomparsa dello scultore e, nel rispetto della volontà della vedova, deceduta poco tempo dopo il marito, i nipoti Giovanna, Luigi, Paola e Bianca Casini decisero di donare alla Fondazione, e successivamente anche al Museo Diocesano di Arte Sacra, numerosi disegni, studi e sculture dell'artista. La donazione conferita alla Fondazione comprendeva **oltre venti importanti opere** dell'artista, per lo più in gesso, una serie di disegni e studi, ed altro materiale documentario di interesse storico:

- Pannello in gesso preparatorio della Scultura in bronzo "la previdenza" situato presso la Direzione Nazionale dell'Enpas a Roma;
- Ritratto del maestro in bassorilievo in gesso eseguito da un allievo;
- Medaglione in gesso patinato, preparatorio del bassorilievo di Mons. Dino Valdiserra;
- Pannello in terracotta;
- Maschera in gesso patinato nero;



- Maschera in gesso patinato bianco;
- Maschera in gesso patinato a bronzo;
- Maschera in gesso patinato a bronzo dorato;
- Bozzetto in cera raffigurante la Vittoria Alata;
- S. Francesco (gesso);
- Santa Caterina (gesso);
- Santa Gemma (gesso);
- Testa di donna in gesso patinato;
- Nettuno (gesso patinato);
- Ritratto dello Scultore eseguito da allievo;
- Ritratto di donna anni 50 (terracotta colorata);
- Bagnante distesa gesso (ultima opera dell'artista), (larghezza 117 x altezza 62 x profondità 50);
- Donna seduta gesso anni 60 (larghezza 60 x altezza 100 x profondità 50);
- Donna inginocchiata gesso anni 60 (larghezza 50 x altezza 120 x profondità 50);
- Bagnante gesso anni 70 (larghezza 70 x altezza 90 x profondità 50);
- Donna in piedi gesso patinato (larghezza 40 x altezza 120 x profondità 25);
- Nuotatrice gesso (larghezza 25 x altezza 50 x profondità 30).

Per ringraziare la famiglia, la Fondazione, oltre a conservare in modo adeguato i beni ricevuti, si è impegnata a divulgare al pubblico la conoscenza della vita e delle opere dell'artista e a valorizzarne le doti di grande umanità e la sensibilità.

Così nel 2014 nel ventennale della morte, Fondazione Livorno ha organizzato presso la propria sede la mostra **Giulio Guiggi. Segno e forma plastica**.

A distanza di altri dieci anni, ha deciso di rendere ancora una volta omaggio allo scultore con la **fusione di uno dei gessi ricevuti con la donazione del 2009**.

Giulio Guiggi nasce a Pomarance il 27 gennaio 1912. Volterra, dove si trasferisce giovanissimo, è la cornice delle sue prime esperienze artistiche. Qui, infatti, comincia a prendere confidenza con la scultura frequentando la scuola d'arte e lavorando nelle botteghe degli alabastrai. Nel 1930, si trasferisce a Livorno per raggiungere lo zio, Don Giovanni Maria Guiggi, Pievano di S. Iacopo.

Già alle lezioni del maestro Arturo Lugari, il giovane rivela le sue doti, ma è alla scuola di Cesare Tarrini che Guiggi imprime una svolta al suo percorso formativo ed entra in contatto con gli ambienti artistici livornesi. Nel giugno del 1939, alla morte di Costanzo Ciano a Ponte a Moriano, viene incaricato di eseguire il calco del volto per la maschera funebre. Sempre nello stesso anno partecipa al Premio Livorno, di pittura e scultura, insieme ad artisti di fama come Carrà, Manzù, Nomellini, Messina, Martini, Tosi, e scolpisce la sua prima opera pubblica: un grande bassorilievo per la Caserma dei Carabinieri di Livorno, in Viale Mameli.

Socio del Gruppo Labronico, nel 1948 aderisce al gruppo Eaista, che sostiene l'arte dell'era atomica; partecipa alla

VII Quadriennale d'Arte di Roma, alla X e alla XII Mostra Nazionale Premio del Fiorino a Firenze, nel '59 e nel '61. Ottiene la cattedra all'Istituto Statale d'Arte di Pisa e insegna "plastica e disegno" alla scuola Trossi Uberti.

I suoi lavori sono esposti in tutta Italia. A Roma realizza il grande bassorilievo di bronzo, di circa 4 metri per 9, per la direzione Generale dell'Enpas.

A Livorno lascia il monumento al Villano - scolpito insieme a Vitaliano De Angelis - collocato in Piazza Fratelli Rosselli e il bassorilievo dedicato al Partigiano esposto in via Ernesto Rossi, ma anche i busti di Giovanni Bartolena e Giovanni March nel parco di Villa Fabbricotti.

Nel secondo dopoguerra, nell'ala orientale del cimitero della Misericordia di Livorno viene costruita la cappella monumentale che, nel 1951, accoglierà le spoglie di Pietro Mascagni: realizzata su progetto dell'ingegner Vilfrido Vanni, il mausoleo è decorato dai bassorilievi di Giulio Guiggi. Sua opera è anche il busto di Mascagni (1951) che si trova al Teatro Goldoni.

Altri lavori in terracotta, gesso e bronzo sono conservati in diverse chiese livornesi.

# VISITE GUIDATE CON LE COOPERATIVE DIDEROT E ITINERA

Nel 2012, con l'apertura al pubblico della nuova sede di Fondazione Livorno e la fruizione delle opere d'arte, la cooperativa **Diderot** è stata incaricata di gestire ed organizzare le visite guidate alla collezione permanente e alle esposizioni temporanee. Anche nel 2022 la cooperativa, su prenotazione o durante le aperture programmate, ha così accompagnato numerosi visitatori nelle sale espositive della Fondazione illustrando il percorso della mostra permanente, incentrato sulle figure di Benvenuto Benvenuti, Vittore Grubicy de Dragon e sul mondo del Divisionismo toscano, insieme a opere di altri importanti artisti livornesi e toscani appartenenti allo stesso ambito culturale. Altre visite sono state organizzate durante il periodo di esposizione delle mostre permanenti, come quella dedicata a Gino Romiti, o anche in occasione di aperture straordinarie, come la Giornata di "Invito a Palazzo", organizzata da tutte le fondazioni di origine bancaria. Della collaborazione con la cooperativa **Itinera** Progetti e Ricerche, invece, Fondazione Livorno si avvale dal 2013. Itinera propone una serie di percorsi didattici a tema, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, finalizzati ad avvicinare i giovani ai diversi linguaggi dell'arte ed a promuovere la conoscenza delle opere della collezione d'arte della Fondazione. Anche per il 2022 (a.s. 2022-2023) sono stati ideati progetti "su misura" per bambini e ragazzi dei vari istituti scolastici.



I giovani visitatori, durante l'anno, sono stati accompagnati alla scoperta delle opere della Fondazione secondo il percorso scelto dalle insegnanti:

**Alla scoperta degli elementi naturali** è il titolo di un laboratorio di avvicinamento all'arte attraverso la visione di alcune opere a tema naturalistico diverse per colori, luce e tecnica.

**Quadri parlanti** è invece un progetto che ha permesso a bambini e bambine in visita nelle sale espositive della Fondazione di osservare alcune opere d'arte caratterizzate dalla presenza di personaggi e figure misteriose da scoprire. Il laboratorio è stato poi completato in aula.

**Vedute di Livorno tra reale e immaginario** ha favorito la scoperta della storia della città attraverso l'osservazione di alcune importanti vedute e piante di Livorno, conservate in Fondazione.

**Mi manifesto** ha permesso invece di comprendere cos'è un manifesto osservando le stampe giapponesi per passare poi all'analisi delle opere di

Alfredo Müller e di Leonetto Cappiello, padre della cartellonistica pubblicitaria.

**La rappresentazione plastica** è stato un percorso alla scoperta della scultura in tutte le sue forme, partendo dall'opera di Renato Spagnoli, esposta all'esterno della Fondazione, per poi passare all'interno, con le sculture di Giulio Guiggi.

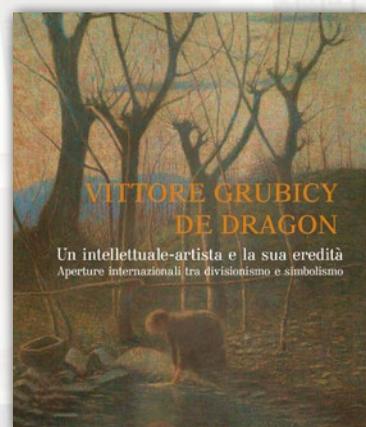
**Fabrizio Sbrana "+2° Accelerazione pericolosa"** è il titolo di una mostra fotografica organizzata dalla Fondazione al Museo di Storia Naturale e del Mediterraneo. Grande interesse, nei bambini, ha suscitato questo reportage sull'emergenza climatica realizzato dall'artista mettendo insieme le foto scattate nei suoi viaggi in tutto il mondo durante 40 anni di carriera.

**La Beata Riva. Gino Romiti e lo spiritualismo a Livorno. Protagonisti tra la scuola di Micheli, il Caffè Bardi e Bottega d'Arte** è invece il percorso dedicato alla mostra allestita presso la sede della Fondazione Livorno e incentrata sull'opera di Gino Romiti e il cenacolo divisionista e simbolista nella Livorno tra gli anni Dieci e gli anni Trenta.



# PUBBLICAZIONI ANNO 2022

Ogni anno Fondazione Livorno e Fondazione Livorno – Arte e Cultura pubblicano volumi su argomenti attinenti alla propria attività istituzionale e sostengono, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi. Questi i volumi pubblicati nel 2022.



**Vittore Grubicy de Dragon. Un intellettuale-artista e la sua eredità. Aperture internazionali tra divisionismo e simbolismo**

Catalogo della mostra a cura di Sergio Reborà e Aurora Scotti Tosini  
8 aprile/ 10 luglio 2022  
Museo della Città, Livorno  
Pacini Editore, Pisa, marzo 2022



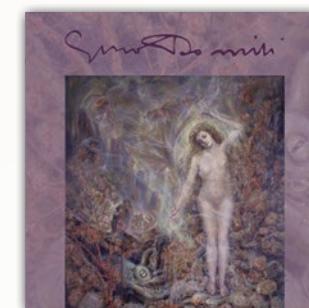
**Livorno - Le 100 meraviglie +1**

A cura di Giuseppe Mascambruno, foto di Fabio Muzzi  
Typimedia Editore, giugno 2022



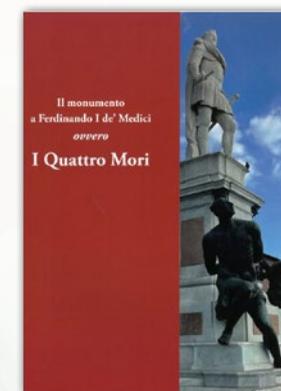
**1992-2022 Fondazione Livorno. Trenta anni**

I trent'anni di attività di Fondazione Livorno ripercorsi attraverso le molte iniziative concretizzate, promosse o partecipate  
A cura di Stefania Fraddanni  
Pacini Editore, Pisa, dicembre 2022



**La Beata Riva - Gino Romiti e lo spiritualismo a Livorno. Protagonisti e Cenacoli tra la Scuola di Guglielmo Micheli, il Caffè Bardi e Bottega d'Arte**

Catalogo della mostra a cura di Francesca Cagianelli  
5-6 ottobre 2022/ 16 febbraio 2023  
Fondazione Livorno (Livorno) e Pinacoteca Comunale Carlo Servolini (Collesalveti)  
Pacini Editore, Pisa, settembre 2022



**Il monumento a Ferdinando I de' Medici ovvero I Quattro Mori**

IV volume della collana editoriale "Quaderni di memoria" di Fondazione Livorno – Arte e cultura  
Testi di Giorgio Mandalis, Valeria Pulvirenti e Valentina Pieri  
A cura di Stefania Fraddanni  
Bandedchi & Vivaldi, Pontedera, agosto 2022



**+2° Accelerazione pericolosa**

Catalogo della mostra fotografica di Fabrizio Sbrana  
8 novembre 2022/ 8 gennaio 2023  
Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Livorno  
Bandedchi & Vivaldi, Pontedera, febbraio 2022



# SCHEMI DI BILANCIO



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	20.441.539	20.616.972
a) beni immobili	17.445.993	17.636.361
di cui:		
- beni immobili strumentali	6.741.451	6.931.820
b) beni mobili d'arte	2.984.749	2.973.520
c) beni mobili strumentali	10.797	7.091
2 Immobilizzazioni finanziarie:	182.072.146	165.694.859
a) partecipazioni in società strumentali	611.373	611.373
b) altre partecipazioni	45.789.119	14.592.154
c) titoli di debito	11.703.639	5.809.466
d) altri titoli	119.263.666	140.056.608
e) altre attività finanziarie	4.704.349	4.625.258
f) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	9.455.820	844.200
a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale		
b) strumenti finanziari quotati		
di cui:		
titoli di debito	9.455.820	--
titoli di capitale	--	844.200
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	--	--
c) strumenti finanziari non quotati	--	--
d) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
4 Crediti	1.293.051	1.513.548
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	873.182	1.175.614
5 Disponibilità liquide	7.562.296	29.885.769
6 Altre attività	988.446	988.446
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	--	--
7 Ratei e risconti attivi	116.998	77.285
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>221.930.296</b>	<b>219.621.079</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
1 Patrimonio netto:	207.725.227	206.299.257
a) fondo di dotazione	50.423.613	50.423.613
b) riserva da donazioni	1.584.856	1.584.851
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683	132.749.683
d) riserva obbligatoria	19.432.511	19.006.451
e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.125.524	13.125.524
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-9.590.960	-3.758.125
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	-6.832.739
2 Fondi per l'attività d'istituto:	10.093.235	9.057.299
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.760.067	4.760.067
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.926.067	1.893.931
b1) fondi per interventi straordinari		0
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	128.732	63.732
d) altri fondi	2.012.141	2.005.668
e) contributi da terzi vincolati		-
f) fondo erogazioni L. 178/2020	266.228	333.901
3 Fondi per rischi e oneri	824.040	800.476
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.414	101.576
5 Erogazioni deliberate:	2.224.222	2.442.695
a) nei settori rilevanti	2.045.222	2.156.057
b) negli altri settori statuari	179.000	286.638
6 Fondo per il volontariato	56.808	0
7 Debiti	844.851	891.887
di cui:		
- esigibili nell'anno successivo	844.851	891.887
8 Ratei e risconti passivi	40.499	27.889
<b>Totale del passivo</b>	<b>221.930.296</b>	<b>219.621.079</b>

(\*) In linea con le indicazioni di Acri, la quota a sostegno della Fondazione con il Sud è ricompresa nella voce Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

## CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Beni di terzi presso la Fondazione	65001	--
Beni presso terzi	114.581	110.081
Garanzie e impegni	3.265.250	3.265.250
Impegni di erogazione	546.622	1.622.047
Altri conti d'ordine	177.396.339	151.860.207
<b>Totale</b>	<b>181.387.794</b>	<b>156.857.585</b>

## CONTO ECONOMICO



L'anno 2022 si chiude con un avanzo d'esercizio di **euro 3.130.207**, leggermente superiore rispetto a quanto previsto al 30 settembre, in sede di elaborazione del previsionale.

Rispetto all'esercizio precedente, i dividendi azionari sono diminuiti di circa il 20% mentre sono aumentati di circa l'11% i proventi da altri titoli (fondi – OICR). In crescita di circa il 20% gli interessi e proventi assimilati. Questi dati si spiegano con l'aumento dei tassi di interesse che si è verificato nel corso del 2022 e che ha portato la Fondazione a riposizionarsi progressivamente sul segmento obbligazionario a discapito dell'azionario.

In diminuzione le componenti straordinarie di reddito, sia positive che negative. In particolare, gli Organi hanno deciso di svalutare il Fondo Oppenheimer. Il fondo ha avuto alcuni problemi ed è in fase di liquidazione.

Ritenendo la perdita durevole, è stato svalutato all'ultimo NAV disponibile. L'importo della svalutazione è pari a € 330.010.

Gli oneri gestionali sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Al netto degli accantonamenti per il reintegro della perdita degli esercizi precedenti e alla Riserva obbligatoria, residuano per l'attività istituzionale circa 1,7 milioni di euro.

In linea con le previsioni del DPP 2021-23, che ha definito pari a 2 milioni di euro annui l'ammontare medio delle erogazioni per il triennio, la disponibilità dei crediti di imposta riconosciuti, consentirà di realizzare l'attività istituzionale prevista per il 2023, senza intaccare il Fondo stabilizzazione erogazioni.

	31/12/2022	31/12/2021	
2	Dividendi e proventi assimilati:	4.415.255	4.734.110
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.399.208	4.583.599
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	16.047	150.511
3	Interessi e proventi assimilati:	224.810	187.217
	a) da immobilizzazioni finanziarie	197.241	172.558
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	14.071	
	c) da crediti e disponibilità liquide	13.498	14.659
4	Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-5.017	-527.903
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-179.035	-263.429
6	Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-330.010	-10.058.283
9	Altri proventi	528.772	509.756
	di cui:		
	contributi in c/ esercizio		

	31/12/2022	31/12/2021	
10	Oneri:	-1.124.306	-1.131.319
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	176.502	192.778
	b) per il personale	287.216	246.679
	di cui:		
	per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	108.220	126.131
	d) per servizi di gestione del patrimonio	75.328	72.756
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari		
	f) commissioni di negoziazione	11.607	29.738
	g) ammortamenti	193.178	198.739
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	272.254	264.498
11	Proventi straordinari	802.371	1.455.013
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	773.960	1.439.466
12	Oneri straordinari	-495	-397.355
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	392.631
13	Imposte	-935.910	-1.006.645
13 bis	Acc. to ex L. 178/2020	-266.228	-333.901
	<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>3.130.207</b>	<b>-6.832.739</b>
	Copertura disavanzi pregressi	999.905	0
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	426.060	0
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	56.808	0
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	1.647.434	0
	a) al fondo stabilizzazione erogazioni	-	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.552.321	0
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	90.000	0
	d) fondo nazionale iniziative comuni	5.113	0
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0
	<b>Avanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



# SCHEMI DI BILANCIO



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	12/31/2022	12/31/2021
<b>CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTO QUOTE</b>	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.789</b>	<b>2.364</b>
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.789	1.789
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e attrezzature	-	-
3) Altri beni	1.789	1.789
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in imprese collegate e controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese diverse	-	-
3) Crediti	-	-
4) Altri titoli	-	-
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>307.797</b>	<b>537.087</b>
I - Rimanenze:	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Materiale da utilizzare in occasione di "fund raising"	-	-
6) Acconti	-	-
1) attività istituzionale	-	-
2) attività accessoria	-	-
II - Crediti	3.331	3.207
1) Verso clienti	-	-
2) Crediti per liberalità da ricevere	-	-
3) Credito verso aziende no profit o enti collegati o controllati	-	-
4) Crediti verso imprese collegate o controllate	-	-
5) Verso altri	3.331	3.207
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-

ATTIVO	12/31/2022	12/31/2021
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
IV - Disponibilità liquide:	304.466	533.880
1) Depositi bancari e postali	304.179	533.840
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	287	40
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.357</b>	<b>1.355</b>
1) Risconti attivi	1.357	1.355
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>310.943</b>	<b>540.806</b>

PASSIVO	12/31/2022	12/31/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
I - Patrimonio libero:	-	-
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-	-
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-	-
3) Riserva da donazione	-	-
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-
5) Riserva ex art. 16 D.Lgs. 213/98	-	-
II - Capitale netto	-	-
III - Patrimonio vincolato:	50.000	50.000
1) Fondo di dotazione	50.000	50.000
2) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	-	-
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	-	-
4) Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	-	-
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>225.024</b>	<b>453.384</b>
Fondo per attività istituzionale	225.024	453.384
Fondo per cause legali	-	-
Fondo Imposte e Tasse	-	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>-</b>	<b>8.788</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>35.920</b>	<b>25.729</b>
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	-	-
2) Debiti per contributi ancora da erogare	-	-
3) Debiti verso banche	-	-
4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
5) Acconti	-	-
6) Debiti verso fornitori	12.537	10.781
7) Debiti tributari	13.225	6.190
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.781	3.621
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari	-	-
10) Debiti verso aziende no profit collegate e controllate	-	-
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	-	-
12) Altri debiti	6.377	5.137
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>2.905</b>
1) Risconti passivi	-	2.905
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>310.943</b>	<b>540.806</b>

## RENDICONTO DELLA GESTIONE



PROVENTI E RICAVI	ANNO 2022	ANNO 2021
<b>1) Proventi e ricavi da attività tipica</b>		
1.1) Da contributi su progetti	00	400.000
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Da fondatori e partecipanti	0	0
1.5) Altri proventi e ricavi	15.825	2.645
<b>Totale</b>	<b>15.825</b>	<b>402.645</b>
<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Proventi e ricavi da attività accessorie</b>		
3.1) Da attività connesse e/o accessorie	0	0
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Altri proventi e ricavi		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Da rapporti bancari	43	36
4.2) Da altri investimenti finanziari		
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>36</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>	<b>231.469</b>	<b>118</b>
Totale Proventi	247.337	402.799

ONERI	ANNO 2022	ANNO 2021
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>		
1.1) Materie prime	0	0
1.2) Servizi	41.301	41.273
1.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
1.4) Personale	36.168	32.107
1.5) Ammortamenti	576	510
1.6) Oneri diversi di Gestione	2.260	2.345
1.7) Costi specifici progetti	139.183	11.555
<b>Totale</b>	<b>219.487</b>	<b>87.790</b>

ONERI	ANNO 2022	ANNO 2021
<b>2) Oneri promozionali e raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>		
3.1) Materie prime	0	0
3.2) Servizi	0	0
3.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
3.7) Variazione rimanenze di merce	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Su rapporti bancari	0	0
4.2) Su prestiti / finanziamenti	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>	<b>585</b>	<b>298.299</b>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		
6.1) Materie prime	0	0
6.2) Servizi	24.688	14.604
6.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
6.4) Personale	0	0
6.5) Ammortamenti	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	7	0
<b>Totale</b>	<b>24.695</b>	<b>14.604</b>
<b>7) Altri oneri</b>		
7.1) Sopravvenienze passive	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte da attività tipiche</b>		
IRES	0	0
IRAP	2.570	2.107
<b>Totale</b>	<b>2.570</b>	<b>2.107</b>
<b>Imposte da attività accessorie</b>		
IRES	0	0
IRAP	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale Generale	247.337	402.799
Risultato gestionale	<b>0</b>	<b>0</b>
Saldo a pareggio	247.337	402.799



**Fondazione Livorno**  
57123 Livorno, Piazza Grande, 23  
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130  
info@fondazioneLivorno.it  
www.fondazioneLivorno.it



**Segretario Generale**  
Luisa Terzi tel. 0586 826111  
e-mail: luisa.terzi@fondazioneLivorno.it



**Segreteria Presidenza**  
Raffaella Soriani tel. 0586 826110  
e-mail: raffaella.soriani@fondazioneLivorno.it



**Ufficio erogazioni**  
Rossana Meacci tel. 0586 826112  
e-mail: rossana.meacci@fondazioneLivorno.it



**Ufficio erogazioni**  
Costanza Musetti tel. 0586 826133  
e-mail: costanza.musetti@fondazioneLivorno.it



**Ufficio contabilità e bilancio**  
Nadia Ferretti tel 0586 826121  
e-mail: nadia.ferretti@fondazioneLivorno.it



**Accoglienza, logistica e acquisti**  
Dario Iacoponi tel. 0586 826111  
e-mail: dario.iacoponi@fondazioneLivorno.it



**Comunicazione e Pubblicazioni**  
Stefania Fraddanni tel. 338 7060791  
e-mail: stefania.fraddanni@fondazioneLivorno.it



**Comunicazione**  
Alessia Bertolino tel. 0586 826113  
e-mail: alessia.bertolino@fondazioneLivorno.it

**Progetto editoriale** Stefania Fraddanni

**Ha collaborato** Il personale di Fondazione Livorno

**Realizzazione editoriale e stampa**



Pacini Editore srl • Via A. Gherardesca - 56121 Ospedaletto (Pisa)  
www.pacineditore.it • info@pacineditore.it



Finito di stampare nel mese di novembre 2023  
presso le Industrie Grafiche della Pacini Editore Srl  
Via A. Gherardesca • 56121 Ospedaletto • Pisa  
Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300  
[www.pacineditore.it](http://www.pacineditore.it)





ATTIVITÀ 2022  
EDIZIONE 2023

---